Anno 64 — Martedì 16 Luglio 1929 - Anno VII — 169

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta — REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE - Telef. Direzione e Ammin. N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Un avanzo di 382 milioni annunciato da S. E. Mosconi

ROMA, 15.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle 10 a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito.

Segretario l'on. Giunta.

Il Consiglio ha approvato numerosi provvedimenti di ordinaria amministrazione riguardanti i dicasteri della Presidenza, degli Esteri, dell'Interno e delle Colonie.

LA RELAZIONE del Ministro delle Finanze

In seguito, il Ministro delle Finanze ha fatto al Consiglio le seguenti dichiarazioni:

Le risultanze provvisorie della gestione del bilancio per l'esercizio 1928-1929 recano entrate effettive per 20.098 milioni e spese per 19.716 milioni, donde l'avanzo di milioni 382. Questa cifra emerge dopo iscritti tra le spese effettive straordinarie 750 milioni corrisposti alla Santa Sede in dipendenza dei recenti accordi.

Il favorevole risultato complessivo trae origine sia da riscossioni di entrate che si conteggiano definitivamente soltanto alla fine dell'esercizio, sia da accresciute entrate, essenzialmente per imposte indirette sui consumi, tasse sugli affari, monopoli, redditi patrimoniali ed entrate minori, essendosi invece verificata una riduzione nelle imposte dirette a cagione delle imposte straordinarie di guerra che vanno scemando. Efficace contributo ha pure dato la severa politica di limitazione seguita nei riguardi delle spese, le quali sono aumentate rispetto agli accertamenti del 1926-8; ove si prescinda dagli indicati 750 milioni, di soli 1193 milioni, dovuti essenzialmente ad assegnazioni autorizzate per finanziare speciali lavori pubblici.

Peraltro, nell'anno finanziario testè scaduto, il movimento di cassa, dipendente dalle operazioni di bilancio, ha presentato risultanze che impongono di continuare ad osservare sul massimo rigore nel Governo delle spese per rinsaldare sempre più la situazione del bilancio, dalla quale dipende l'assestamento stabile della tesoreria.

L'esercizio 1929-30

Quanto poi all'esercizio 1929-30, la previsione apportata chiude con un avanzo effettivo di 258 milioni, che stante la eccedenza passiva di 249 milioni nel movimento dei capitoli, si converte nell'avanzo finale di soli 9 milioni. Per provvedimenti adottati e necessità riconosciute, miglioramenti agli impiegati, accordi con la Santa Sede ecc. ecc., devesi tenere conto di nuovi oneri tuttora da iscriversi nel bilancio e che ascendono in complessivo ad importo considerevole.

Quantunque l'entrata risenta il beneficio del maggior gettito derivante dagli ultimi provvedimenti fiscali, le condizioni in cui si è aperta la nuova gestione, non sono certamente facili, sia perchè tale maggiore entrata non compensa la maggiore spesa, sia perchè oneri nuovi fanno pure carico alle aziende autonome delle Ferrovie, delle Poste e dei monopoli, con riduzione dei rispettivi avanzi di gestione, devoluti al bilancio generale dello Stato.

Per quanto, infine, concerne l'esercizio 1930-31, per accrescimento naturale, come avviene nei riguardi del debito vitalizio, ovvero per sviluppo previsto dai relativi provvedimenti legislativi, risulteranno aggravati, mentre, per quanto riflette l'entrata, si verificherà una ulteriore falcività nel provento delle imposte straordinarie di guerra. Perciò le difficoltà che si avvertono per la gestione 1929-30, si delineano fin da ora più sensibili per quella dell'esercizio successivo. L'azione della finanza dovrà pertanto continuare ad essere informata ad una vigile prudenza, in modo da assicurare la più rigorosa severità nella erogazione delle spese.

La bilancia commerciale

Passando poi a trattare della bilancia commerciale nel primo semestre 1929, il Ministro delle Finanze ha comunicato che i nostri scambi con l'estero hanno raggiunto nel mese di giugno 1929 un valore in lire carta di 2,261,7 milioni all'importazione e di 1,544,4 all'esportazione, con un aumento, in cifre assolute, in confronto delle importazioni e delle esportazioni del mese di maggio, rispettivamente di 899,8 e 300,4 milioni di lire, e in cifre percentuali del 21,4 e del 24,1 per cento. Il disavanzo commerciale, che nel maggio aveva toccato la cifra di 617,9 milioni, la più bassa del semestre, sale nel mese di giugno a 717,3 milioni, raggiungendo con una lieve differenza in meno il disavanzo del giugno 1928 che fu di 712,1 milioni di lire. Occorre però subito avvertire che l'aumento, rispetto al mese di maggio registrato dalle nostre statistiche, è dovuto in gran parte al fatto che nel mese di giugno sono contabilizzati i valori delle importazioni e delle esportazioni effettuatesi per mezzo di pacchi postali durante l'intero semestre. Se dai valori del giugno si detraggono 300,3 milioni all'importazione, 180,7 milio alla esportazione, rappresentanti il movimento commerciale svoltosi coi pacchi postali, l'aumento rispettivo al maggio si riduce, espresso in cifre percentuali, dal 21,4 a 5,3 per cento per l'importazione e dal 24,1 al 9,6 per cento per l'esportazione, onde appare ancora più sensibile, nel confronto delle percentuali delle due correnti di scambio, il deciso miglioramento verificatosi in detto mese nel traffico di esportazione.

Ad ogni modo il mese di giugno conferma la pendenza al miglioramento, già manifestatasi a partire dall'aprile u. s. epoca in cui il maggiore disavanzo segnato dalla nostra bilancia commerciale nel primo trimestre del corrente anno, in confronto del primo trimestre 1928, si attua alquanto la discesa, si accentua in particolar modo nel mese di maggio e si riduce in cifre sensibilmente inferiori a quelle toccate dal disavanzo verificatosi nel secondo trimestre del 1928.

Importazioni ed esportazioni

Il deficit commerciale del periodo aprile-giugno di quest'anno è stato in media di 787,7 milioni di lire contro 877 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. L'andamento della nostra bilancia commerciale nella sua generale tendenza a migliorare è reso più evidente dal seguente prospetto in cui è esposto il rapporto percentuale delle esportazioni:

Gennaio 1928 - 66,8 — 1929 - 56,0
Febbraio 1928 - 71,6 — 1929 - 60,5
Marzo 1928 - 64,0 — 1929 - 59,9
Aprile 1928 - 56,2 — 1929 - 63,1
Maggio 1928 - 56,0 — 1929 - 66,8
Giugno 1928 - 66,3 — 1929 - 68,3

cui rilevasi le nostre esportazioni hanno dal giugno u. s. coperto il 68,3 per cento delle importazioni contro il 66,3 per cento del giugno 1928, superando la percentuale del 66.8 avutasi nel maggio u. s. nel cui come si è detto il nostro disavanzo commerciale ha toccato il livello più basso del semestre. Tuttavia il primo semestre del corrente anno si chiude in confronto di quello del 1928 con una maggiore passività di 201,6 milioni di lire. Ma se si tiene conto che detta maggiore passività nel primo semestre era già ammontata a ben 549,6 milioni, si vede chiaramente di quanto sia migliorato nel primo trimestre l'andamento della nostra bilancia commerciale.

La disoccupazione
296.000 disoccupati in meno

A questo punto, il Ministro dell'Economia Nazionale dà notizia dello stato attuale della disoccupazione, comunicando al Consiglio i seguenti dati:

Il numero dei disoccupati totale, per mancanza di lavoro, a fine giugno è risultato di 193.000. La diminuzione dei disoccupati risulta la seguente: febbraio disoccupati 489.000; marzo 298.000; aprile 257.000; maggio 127.000; giugno 193.000. Dal febbraio al giugno la diminuzione complessiva è stata quindi di 296.000 unità se si confronta la situazione dello stesso mese di giugno con quella degli anni 1927-28 risulta, rispettivamente, una diminuzione di 11.000 e di 64.000. Le diminuzioni più sensibili sono segnalate per il decorso mese di giugno nell'Emilia, 13.772; nel Veneto 6436; nelle Puglie 4929; nella Lombardia 3173.

Le diminuzioni si riferiscono principalmente alle categorie agricole, circa 13.200 in confronto del mese precedente, e alle categorie edilizie, 10.000.

Su proposta del Ministro delle Finanze, è stato quindi approvato uno schema di decreto col quale sono estese ai territori annessi in virtù dei trattati di pace le disposizioni relative alla riscossione delle tasse sugli affari e sulle entrate patrimoniali, nonchè quelle concernenti la riscossione delle pene pecuniarie, delle spe di giustizia nei giudizi contravvenzionali e di altri crediti gabellari.

Il Consiglio dei ministri, la sui seduta ha avuto termine alle ore 13, tornerà a riunirsi mercoledì 17 alle ore 16.

La colazione offerta dal Re agli aviatori americani

PISA, 15.

Alla colazione offerta a San Rossore da S. M. il Re agli aviatori Williams e Yancey, hanno anche partecipato S. M. la Regina e le LL. AA. RR. le Principesse Mafalda, Giovanna e Maria, S. E. il senatore Mattioli Pasqualini, ministro della Real Casa, S. E. Balbo Sottosegretario di Stato alla Aeronautica, S. E. il generale Asinari di Bernezzo primo Aiutante generale di campo di S. M. il Re, il colonnello Beltrami, il dott. commendatore Quirico ed il tenente di Robilant.

I Sovrani hanno conversato a lungo con gli aviatori americani interessandosi vivamente all'ardimentoso viaggio ed esprimendo il loro alto compiacimento per la grande prova felicemente superata. Dopo la colazione S. M. il Re ha consegnato ai due valorosi piloti le insegne di gr. uff. della Corona d'Italia.

A Sesto Calende

SESTO CALENDE, 15.

Proveniente da Marina di Pisa, l'aviatore americano Yancey, è giunto alle 17.30. Williams è invece arrivato alle 19 avendo dovuto atterrare nei pressi di Pavia a causa della mancanza di benzina. Ad attendere i valorosi trasvolatori americani dell'Atlantico erano i consiglieri delegati della S.I.A., ing. Marchetti e comm. Cape, i comandanti della zona aerea e della sezione del genio aeronautico di Milano, il Comandante dell'aeroporto di Sesto Calende, il Segretario politico, operai ed impiegati delle officine aeronautiche che hanno accolto festosamente gli ospiti. Dopo un ricevimento offerto dalla S.I.A., la visita degli stabilimenti, i due aviatori americani, l'addetto aeronautico americano e le personalità dell'aeronautica che l'accompagnavano si sono recati a Stresa ove hanno partecipato ad un pranzo offerto in loro onore. Domattina con le altre personalità gli aviatori si recheranno a Milano in automobile donde partiranno poi in volo per Torino.

Dopo l'affondamento del sottomarino inglese
Le condoglianze di S. M. il Re d'Italia

ROMA, 15.

In occasione del recente lutto che ha gravemente colpito la Marina inglese, S. M. il Re così ha telegrafato al Re d'Inghilterra:

« *Nell'apprendere la notizia della funesta collisione tra i due sottomarini dell'Armata inglese, tengo ad esprimere a V. M. la cordiale e profonda solidarietà della Nazione italiana nel lutto che colpisce la valorosa Marina britannica e le più vive condoglianze per le famiglie delle vittime — f° VITTORIO EMANUELE* ».

S. M. Re Giorgio ha risposto col seguente telegramma:

« *Tengo ad assicurare V. M. di quanto sono sensibile alle Vostre condoglianze per la perdita che ha colpito la mia Flotta nel disastro del sottomarino « H 47 ». So che la Marina e le famiglie delle vittime, così come tutto il mio popolo, partecipano al mio sentimento di gratitudine per la simpatia espressa dalla M. V. a nome della Nazione italiana in questa triste circostanza — Firmato: GIORGIO* ».

DALLA CITTA' DEL VATICANO
Il Concistoro

CITTA' DEL VATICANO, 15.

Stamane alle 10 nell'aula del Concistoro, il Papa ha tenuto Concistoro segreto alla presenza dei Cardinali residenti in curia ai quali si erano aggiunti i Cardinali Maffi e Nasalli Rocca. Nel Concistoro odierno non vi è stata una vera e propria allocuzione. Il Santo Padre si è limitato a rivolgere poche parole al Sacro Collegio promettendo appunto che egli non avrebbe fatto un'allocuzione riservandosi di farla in altra occasione che non mancherà in questo anno giubilare così pieno di memorabili eventi.

Ragione pertanto della convocazione degli eminenti Padri del Concistoro è stata l'opportunità di non più tardare la provvista delle diocesi vacanti in primo luogo quella di Milano, per tanti titoli cara al suo cuore. A tale sede il Santo Padre ha scelto un figlio di San Benedetto, illustre per pietà e per dottrina che viene anche rivestito della dignità cardinalizia affinchè supplisca almeno uno dei vuoti lasciati ultimamente dai cardinali defunti in particolare quello del Cardinale Ajdano Gasquet. Con ciò Sua Santità dichiara di voler anche felicitare e onorare tutta la famiglia benedettina nella ricorrenza del 14° centenario dell'Abbazia Cassinese. Quindi il Papa ha aggiunto la nota formula colla quale l'Arcivescovo di Milano Ildefonso Schuster viene creato e pubblicato Cardinale di S. R. O.

Sua Santità, prima di passare alla preconizzazione e all'annunzio delle nomine di altri arcivescovi e vescovi ha confermato l'elezione del nuovo patriarca di Siro. Il Santo Padre dopo aver brevemente ricordato le preclari doti del precedente patriarca defunto Ignazione Effren Rahmani, ha aggiunto che il sinodo dei vescovi di Siro convocato da Monsignor Gabriele Cappuni vicario apostolico della vacante sede patriarcale, il 14 giugno scorso ha eletto patriarca lo stesso Tappuni ed ha chiesto la conferma di tale elezione. Quindi dietro il parere della Santa Congregazione pro ecclesia orientale e attesi gli speciali meriti e le insigni doti dell'eletto, Sua Santità ha dato la sua conferma e ratifica alla fatta elezione e postulazione costituendo Monsignor Gabriele Tappuni, patriarca della Chiesa antiochena siriana. Infine Sua Santità ha preconizzato e annunziato le nuove nomine arcivescovili e vescovili.

Nel Concistoro odierno il Cardinale Buggiani ha optato per la Chiesa suburbicaria di Porto e San Rufina prestando il relativo giuramento nelle mani del Pontefice e il protonotario apostolico Monsignor Haladia ha postulato il pallio per il Patriarca di Siro Tappuni.

Terminato il Concistoro il segretario del Cardinale Gasparri Monsignor Gervasi e il cav. Ricci, notaro, segretario della Cancelleria Apostolica si sono recati alla Basilica di San Paolo per portare al neo cardinale Schuster il biglietto di nomina a Cardinale. Il nuovo Arcivescovo di Milano ha quindi ricevuto una deputazione di milanesi ed altre personalità che si sono recate da lui a far la visita detta « di calore » per congratularsi della elevazione alla porpora e della sua nomina ad Arcivescovo.

A MARSIGLIA, la signora Caterina Piana, nata a Campo Ligure presso Genova, ha celebrato il centesimo anniversario della sua nascita. A Marsiglia si erano riuniti i suoi figli e numerosi nipoti. Maritata giovane, la signora Piana era venuta a stabilirsi a Marsiglia nel 1857.

L'adunata nazionale alpinistica sull'Adamello

ROMA, 15.

Nei giorni 23, 24 e 25 agosto, per iniziativa di S. E. Turati, Commissario del C.O.N.I. e presidente del Club Alpino Italiano, avrà luogo, sull'Adamello, l'adunata nazionale degli alpinisti e degli alpini italiani. Essa coinciderà con l'inaugurazione del Rifugio che la Sezione di Brescia del C.A.I. ha costruito al Passo della Lobbia Alta e dedicato ai Caduti dell'Adamello.

Alla manifestazione, che avrà schietto carattere di rievocazione dei sacrifici e degli eroismi delle nostre truppe di montagna durante la grande guerra, parteciperà anche l'Associazione Nazionale Alpini, che il Club Alpino Italiano considera come propria spirituale sorella, nell'adozione, nella fede e nell'amore per la montagna. Ai due grandi sodalizi alpini si assocerà anche l'Enit sopratutto per la parte propagandistica.

Ai partecipanti verranno riservate le maggiori facilitazioni sia di viaggio che di soggiorno. E' previsto il concorso di circa duemila alpinisti, in rappresentanza delle 105 sezioni del C.A.I. sparse in ogni regione d'Italia, e di circa altrettanti alpini della A. N. A. Per regolare l'affluenza di così imponente massa di uomini al ghiacciaio superiore dell'Adamello, verranno organizzati due grandi accampamenti, rispettivamente alla testata di Val di Genova (Trentino), e precisamente nelle adiacenze di Rifugio Mandrone per i partecipanti provenienti dalle regioni orientali e dell'Italia centrale e meridionale e alla testata di Val d'Avio (valle Camonica) nei pressi del Rifugio Garibaldi per i provenienti dalle regioni occidentali. Dai due accampamenti le colonne saliranno simultaneamente per i rispettivi versanti al « Pian di Neve » confluendo al Passo della Lobbia (alto metri 3026) dove avrà luogo la significativa celebrazione alpina.

I ricevimenti del Capo del Governo
L'on. Baccich e il prof. Marpicati

ROMA, 15.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto in due successive udienze l'on. Baccich e il Segretario Federale di Fiume prof. Marpicati, i quali gli hanno esposto talune questioni interessanti l'economia di Fiume e della provincia del Quarnaro.

Nomine Sindacali

ROMA, 15.

Il Ministero delle Corporazioni comunica:

Con recenti decreti di S. E. il Capo del Governo, Ministro per le Corporazioni, ha approvato le seguenti nomine: ing. Attilio Muttinelli presidente del Sindacato provinciale degli agricoltori diretti coltivatori di Como. Aristide Famea presidente del Sindacato provinciale degli agricoltori diretti di UDINE. Gaetano Costantini a presidente del Sindacato provinciale degli agricoltori diretti agricoltori della provincia di Belluno.

Corsi di cultura per americani

ROMA, 15.

Questa sera, nella sede dell'Associazione italo-americana, ha avuto luogo la inaugurazione dei corsi estivi di cultura per studenti americani. Alla cerimonia hanno assistito numerose personalità della colonia americana a Roma, gli iscritti ai corsi e molti professori. Hanno parlato, applauditissimi, il prof. Cardinali, che ha porto agli studiosi americani il saluto del Rettore dell'Università di Roma, il prof. Formichi della R. Accademia d'Italia, direttore dei corsi, il quale ha porto il saluto di S. E. il Conte Volpi di Misurata, presidente dell'Associazione italo-americana ed ha fatto voti per una sempre più cordiale intesa tra i due popoli amici.

Un fatale errore

ROMA, 15.

Nel pomeriggio dell'11 corrente l'ing. Alfredo Erba, residente a Mariano Comense, allievo pilota civile dell'Aereo centro da turismo di Milano, mentre atterrava dopo un volo di esercitazione sull'Aeroporto di Taliedo, urtava per errore di manovra contro un hangar riportando gravi lesioni in conseguenza delle quali decedeva nelle prime ore di ieri.

Il Re d'Inghilterra operato al torace

LONDRA, 15, notte.

S. M. il Re è stato sottoposto stamane ad una leggera operazione resa necessaria da un ascesso all'emitorace destro. All'operazione erano presenti specialisti inglesi e medici chirurgici di S. M. il Re. Il Principe di Galles si è trattenuto a palazzo Buckingham durante tutto il tempo richiesto dall'atto operatorio. Il fatto che subito dopo egli e tre medici hanno lasciato il palazzo, è considerato come una indicazione che l'operazione è riuscita in modo soddisfacente, ciò che del resto è confermato dal comunicato pubblicato un'ora più tardi così concepito:

« *L'operazione è stata compiuta. Porzione di due costole sono state asportate al fine di poter compiere l'operazione e medicare l'ascesso. Le condizioni del Sovrano sono soddisfacenti* ».

(Radiostefani).

Cronache Goriziane

L'entusiastico saluto di Gorizia al nuovo Prefetto, volontario di guerra

GORIZIA, 15 notte (per telefono).

La nomina dell'avv. Sergio Dompieri all'alta carica di Prefetto per la provincia di Gorizia, ha suscitato in città e in tutta la provincia la più viva soddisfazione in quanto si vuole intravvedere nella opera saggia ed illuminata del Capo del Governo un premio legittimo al volontarismo giuliano che ha lottato, sofferto e palpitato per la redenzione di queste terre e che ha dato alla causa della Patria uomini di valore, di provata fede, pieni di slancio generoso, di passione per i problemi di queste terre di confine, fervidi di ingegno e ricchi di iniziative. Ora, al suo bel passato di cittadino, di volontario e d'italiano, l'avv. Dompieri aggiunge anche una preparazione politico-amministrativa che lo rende particolarmente indicato all'alto ufficio cui è stato chiamato dalla fiducia del Duce.

L'avv. Dompieri, che giunge all'alto ufficio dai ranghi aristocratici del Volontarismo Giuliano, è noto a Gorizia per le sue preclari doti di mente e di cuore, per la sua vasta cultura giuridica, politica ed amministrativa e per il suo valore come volontario della guerra e della morte e come ardimentoso e fiero assertore del Fascismo in terra di confine per il cui ideale seppe costantemente lottare, emergendo per rettitudine, costanza e volontà tenace.

La felice scelta dell'avv. Dompieri, dovuta alla saggezza del Capo del Governo, a dirigere le sorti della Provincia di Gorizia, la santa martire della guerra, dove palpitanti e vivi sono tuttora i ricordi dell'immane lotta per la redenzione di queste terre, non meno che il fervore appassionato con cui gli esponenti della città e della zona tutta si accingono ad assecondare la sua attività nella risoluzione dei vari problemi che assillano questa terra di confine, sono garanzia e presidio che sarà questa una realtà ricca di opere e feconda di bene.

Il saluto dei Volontari

I Volontari di guerra, in occasione della venuta di S. E. Dompieri, hanno pubblicato il seguente manifesto:

« Camerati! Il Duce ha dato una novella prova del Suo affetto alle nostre terre: Egli manda a governare la nostra Provincia Sergio Dompieri, Volontario della guerra di redenzione e Fascista della vigilia.

Uomo di studio e uomo d'azione; ma sopratutto uomo di ardente fede e di indomita volontà, Sergio Dompieri è destinato — come giustamente auspica il nostro Presidente on. Eugenio Coselschi — a « segnare una nuova vita per la gloriosissima Gorizia ».

Usi all'obbedienza dei combattenti, noi volontari di guerra, nel mentre presentiamo le armi al Camerata illustre assurto per il Suo alto valore a un posto eccelso di responsabilità e d'onore, siamo lieti e fieri di poter metterci agli ordini di un Capo così eminente.

Camerati! In Sergio Dompieri il Duce premia il Volontarismo giuliano. Mai come ora la disciplina, che è nostro vanto; la dedizione al Regime, che è nostro onore; il religioso amore alla Patria, che è la stessa ragione del nostro essere, devono avere in ogni atto della nostra vita la più alta e incrollabile espressione.

Solo così saremo degni dell'Uomo che il Duce ha prescelto a reggere le sorti di quella Provincia d'Italia ove ogni cittadino per compiere il proprio dovere filiale verso la Patria, deve considerarsi un soldato.

A S. E. Sergio Dompieri il nostro più entusiastico alalà!

Viva l'Italia! Viva il Fascismo! ».

Un altro nobilissimo appello ha lanciato il presidente del Gruppo Universitario fascista e Commissario dell'O. N. Balilla.

La dimostrazione fatta dai Volontari

Stasera alle ore 21, accolto dai Volontari di guerra, con a capo il presidente centurione Vittorio Graziani e dalle autorità cittadine tra cui il senatore Marani, il generale Cavarzerani, l'on. Francesco Caccese, il Segretario Federale cap. Pino Godina, il Preside della Provincia cav. Pascoli, il viceprefetto avv. Anzà, il vicepodestà comm. Giordano, e altre personalità, S. E. Dompieri è giunto alla stazione centrale. L'illustre Capo della Provincia è stato accolto da una vibrante dimostrazione.

Mentre le acclamazioni si ripetono, nella saletta reale si effettuano le presentazioni e il primo, esseguente saluto delle autorità e rappresentanze cittadine. Quindi, accolto da scroscianti e rinnovati applausi dalla folla che infittisce sul piazzale, S. E. il Prefetto prende posto su una automobile seguita da un corteo imponente composto da oltre 70 macchine diretto in piazza della Vittoria ove ha sede il palazzo del Governo. Il passaggio dell'interminabile corteo suscita grande entusiasmo e reiterati applausi che assurgono a vibrante ovazione dinanzi al Palazzo.

Dopo che S. E. si è ritirato, continua ancora la vibrante dimostrazione. La città è in festa e dalle case sventola il tricolore, in onore del Prefetto fascista.

Riunione del Direttorio Federale

Sotto la presidenza del Segretario Federale cap. Pino Godina, si è riunito il Direttorio federale con l'intervento del console Giorgio, comandante la 62.a Legione « Isonzo », invitato alla riunione. Il giovane gerarca goriziano espose ai convenuti le conclusioni del convegno dei dirigenti del P. N. F. nelle provincie di confine, avvenuto ultimamente a Trieste.

Il Direttorio esaminò ampiamente la situazione generale politica in città e provincia, soffermandosi particolarmente su talune situazioni locali degne di speciale attenzione. Alla discussione parteciparono tutti i presenti.

Due anni di Fascismo nella provincia di Gorizia

E' uscito coi tipi della tipografia G. Jucchi, un opuscolo dal titolo « Due anni di Fascismo nella provincia di Gorizia » edito a cura della Federazione dell'Isonzo, che contiene la relazione che l'on. Caccese fece nella sua qualità di Segretario Federale, all'adunata provinciale del 20 marzo 1929. L'opuscolo è completato da ricche illustrazioni che dimostrano tutta l'attività del Fascio, politica, giovanile, femminile e dopolavoristica.

Avanguardisti a S. Lucia

Provenienti da Ronchi dei Legionari, giunsero a Gorizia in gita di istruzione 40 Avanguardisti di quella località che si recarono a S. Lucia di Tolmino.

Un auto in fiamme

Ieri nei pressi di Gabria un'automobile di proprietà del sergente aviere Alberto De Nardo, di 23 anni, da Trieste, pilotata dal signor Giuseppe Trampus, di Gorizia, s'incendiava improvvisamente causando gravi danni alla macchina.

Non si ebbero a deplorare incidenti alle persone.

Festa dopolavorista a Luqua

Ieri, organizzata dal Dopolavoro di Luqua, ebbe luogo, in quella amena conca alpina, una riuscitissima festa con largo intervento di villeggianti e della popolazione del luogo. Fra i presenti furono notati il senatore Pitacco, Podestà di Trieste, l'avv. Robba, il col. Bidolfi e la consorte del generale Ferrari Comandante il Corpo d'Armata di Trieste. Faceva gli onori di casa il Podestà Lelio Boggiani. Furono recitate cose assai graziose da parte dei bimbi alloggiati del luogo.

Da GRADO
Doni per la Fiera di beneficenza

(15). — La Presidenza della Congregazione di Carità comunica:

Fino a ieri 14 corrente sono pervenuti a questa presidenza i seguenti doni:

Del Municipio di Grado: servizio in argento per antipasto — comm. Emilio prof. Fonio: servizio in argento da dessert per 12 persone — Amministrazione Azienda Balneare: servizio da toilette in argento massiccio da signora — P. N. F. Sezione di Grado: un orologio sormontato su basamento in metallo — Società Friulana di Elettricità di Udine: un ferro da stirare elettrico — comm. Arturo Fonio: servizio in argento per pesce per 12 persone — Comitato di Cura: uno scialle alla veneziana in bianco e ricamato in nero — Federazione Provinciale fascista dei Commercianti di Trieste: L. 250.

Tutti questi oggetti sono esposti nella vetrina del negozio della signora C. ved. Furst. Altri doni sono esposti pure nella vetrina del negozio del signor Giuseppe Dovier.

La presidenza ringrazia tutti coloro i quali hanno voluto anticipatamente contribuire con doni e denaro per la riuscita della grande fiera di beneficenza che si terrà a Grado il 21 corrente.

I doni si ricevono fino alla sera di venerdì 18 corrente.

Una giusta esigenza

La Delegazione Fascista dei Commercianti comunica:

Viene fatto obbligo a tutti gli interessati e albergatori in special modo che:

« Nelle insegne, nelle mostre, nelle tabelle, nelle vetrine esterne ed interne di qualsiasi esercizio soggetto ad autorizzazione di polizia, deve farsi uso della lingua italiana ».

« E' consentito l'uso di lingue straniere, purchè alla lingua nazionale sia dato il primo posto con caratteri più appariscenti ».

« L'inosservanza di queste disposizioni può dar luogo a revoca della autorizzazione ».

« Le parole straniere « Bar e Buffet », che non trovano corrispondente vocabolo nel nostro idioma, possono essere usate, mentre della parola « Hotel » che è traducibile in quella di « Albergo » ne è tollerato l'uso purchè venga dato il primo posto con caratteri più appariscenti alla parola « Albergo ». Per esempio: « Albergo (Hotel) Regina », oppure solo « Albergo Regina ».

Grande convegno giornalistico

Dopo laboriose sedute preliminari ieri è stato definitivamente stabilito il secondo grande convegno giornalistico nella nostra stazione balneare che sarà tenuta il 27 e 28 luglio.

All'eccezionale avvenimento di questo anno sarà dato maggior risalto in quanto il Comitato preposto a tale organizzazione ha provveduto per un più conveniente ricevimento dei giornalisti forestieri che saranno nostri graditissimi ospiti.

Il programma dei festeggiamenti comprende una grande festa sul mare e un eccezionale spettacolo pirotecnico che si svolgerà la sera di sabato 27 luglio nel tratto di mare adiacente alla diga; un grande ballo nei lussuosi saloni dell'Albergo (Hotel) Lido che si svolgerà la sera del 28 luglio. Inoltre il programma comprende altri festeggiamenti in onore dei giornalisti.

Fra giorni pubblicheremo il programma definitivo.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACHE CIVIDALESI

Un colpo di rivoltella contro il Podestà di Savogna

Il feritore è il ricevitore postale

I precedenti

SAVOGNA, 15 sera.

Da qualche tempo prestava servizio presso la Ricevitoria Postale di Savogna tale Pascutto Vladimiro di anni 23 nativo di Torre di Zuino, il quale era stato assunto in tale servizio dalla direzione Provinciale delle Poste specie in considerazione della mutilazione che lo aveva privato, in un incidente occorsogli maneggiando degli esplosivi residuati di guerra, di un braccio il nuovo impiegato.

La buona popolazione di Savogna accolse con deferenza il nuovo funzionario che aveva preso servizio. Dopo qualche periodo trascorso senza incidenti il Pascutto cominciava a dare segni di poca urbanità e di intolleranza verso il pubblico che si serviva della Ricevitoria. Tale intolleranza si manifestava in modo particolare quando si trattava della esazione dei vaglia postali.

A questo proposito anzi va rilevato che il Ricevitore cercava di temporeggiare ritardando i pagamenti, suscitando il malumore e le proteste del pubblico.

Di tale scontento, infatti, le voci giunsero anche al Podestà signor Giuseppe Felettig che avendo verificate la giustezza delle proteste, provvedeva a informare ufficialmente la Direzione Provinciale delle Poste.

Una ispezione

Infatti nel pomeriggio di oggi alle ore 16.30 con la corriera automobilistica Cividale-Savogna, giungeva un Ispettore espressamente inviato dalla Direzione con l'incarico di procedere ad una inchiesta sull'operato del Pascutto. Poichè il Ricevitore Postale si era ormai recato nella sua residenza in frazione di Blasin, l'Ispettore provvedeva a farlo chiamare d'urgenza. Il Pascutto si portava immediatamente all'ufficio ove trovava l'Ispettore dal quale, dopo l'opportuna presentazione, riceveva l'ordine di mettersi a disposizione per una immediata verifica di cassa. All'invito il Pascutto aderì immediatamente, senza dare segno di turbamento e subito si procedette all'inizio della operazione.

Ad un certo momento, mentre il lavoro era iniziato, il Ricevitore chiese di assentarsi un momento per andare — disse lui — a prendersi da fumare.

A questa richiesta l'Ispettore aderì, lungi dal sospettare quanto doveva accadere.

Il colpo di rivoltella contro il Podestà

Sulla stessa linea del fabbricato della posta, proprio a due metri circa dalla porta dell'Ufficio, il Podestà signor Felettig conduce l'esercizio di coloniali e manifatture attendendo di persona al suo commercio. In quel momento infatti il Felettig, si trovava dietro il banco di vendita intento a servire una donna. Lo aiutava nella bisogna il figlio Tiziano di anni 16 che stava, in quel momento a qualche metro di distanza dal padre.

Il Pascutto entrò con l'aspetto visibilmente concitato e si diresse immediatamente verso il Podestà apostrofandolo con le seguenti parole: «E' contento di quello che ha fatto?» Il Podestà sorpreso dalla inaspettata visita e conseguente domanda, rispose: «... di che cosa?» Il signor Felettig non aveva pronunciato l'ultima parola, che il Pascutto portando repentinamente la mano ad una tasca, estraeva una rivoltella.

A questo punto il Podestà intuendo il gesto dell'aggressore si spostava d'un balzo sulla sua sinistra, non tanto in tempo però che il colpo già partito dalla rivoltella non lo colpisse alla spalla destra, per fortuna non in modo grave.

Per quanto il fatto si fosse svolto in un baleno, i due unici spettatori, la donna ed il figlio del ferito, si precipitarono gridando a chiamare soccorso.

La fuga del feritore

Intanto il Pascutto infilava l'uscio e si dirigeva velocemente lungo la strada militare che porta a Luico e Caporetto, probabilmente con l'intenzione di internarsi nelle boscaglie.

Attratti dalle grida e dal colpo, i vicini sono subito accorsi nell'abitazione del Podestà e fra i primi il segretario comunale signor Desio Gon che provvide ad una sollecita medicazione del ferito. Lo stesso segretario comunale provvide immediatamente ad avvertire il medico dott. Franchi che tosto accorso, come pure il maresciallo dei RR. CC. di S. Pietro al Natisone signor Emilio Gurilli che giungeva poco dopo, iniziando le indagini.

La popolazione che è vivamente attaccata al suo Podestà signor Giuseppe Felettig in ogni occasione dimostratosi ottimo amministratore — ancora prima della sua nomina a Podestà egli aveva retto l'amministrazione comunale di Savogna come Sindaco — è rimasta vivamente impressionata della brutale aggressione che per un vero miracolo non si è conclusa tragicamente.

Nonostante le pronte ricerche effettuate dalla benemerita, fino a tarda sera, l'aggressore non è stato rintracciato.

Intanto l'Ispettore delle Poste inviato per l'inchiesta ha disposto per la chiusura dell'ufficio che sarà subito riaperto con l'invio di un nuovo funzionario.

All'egregio signor Giuseppe Felettig scampato per vera fortuna alla morte, mentre formuliamo gli auguri migliori per la pronta guarigione, gli porgiamo le nostre vive congratulazioni.

I BALILLA BENGASINI

Sabato 20 luglio corrente arriveranno circa 60 Balilla ed Avanguardisti della nostra colonia africana figli di impiegati, i quali si tratterranno circa un mese, alloggiati nel nostro Collegio Convitto per la cura montana.

A loro il nostro benvenuto.

Un salvataggio nel Natisone

(15). — Ieri, giorno festivo, il Natisone era popolato di cittadini accorsi per prendere un po di fresco data l'afa opprimente. Fra il pubblico numeroso nel gorgo della Lesa, a monte della città, si era recato a fare un bagno assieme ad altri compagni anche certo Fioresc Giovanni, di Maria, d'anni 18, proveniente da Vicenza, ma dimorante da più di un anno a Cividale. Non conoscendo il fiume il Fiorese si tuffò in una località molto insidiosa, sicchè non tardarono a mancargli le forze e già stava scomparendo nelle acque, quando il signor Dino Comugnero che si trovava poco distante si gettò in acqua e coraggiosamente si lanciava alla salvezza del Fiorese.

Dopo molti sforzi e non poco pericolo, poichè il Fiorese tentava di avvincere il Comugnero impedendogli i movimenti, potà ritornare in sè e dopo poco raggiungere la sua abitazione.

Al Comugnero che non è al suo primo salvataggio vadano le nostre congratulazioni.

L'assemblea del Teatro

Ieri sotto la presidenza dell'avv. cav. Giuseppe Marioni, ing. Vittorio Moro e signor Carlo Cozzarolo, si è riunita la assemblea straordinaria dei soci del teatro Ristori.

Erano presenti 20 soci su 33. Il Presidente ha fatto esaminare i progetti Gilberti per la trasformazione del teatro ed ha dato tutte le informazioni inerenti.

Dopo lunga ed animata discussione venne deliberata l'esecuzione del secondo progetto e cioè di quello consistente nella costruzione di una loggia a pepiano con ampiamento della bocca d'opera con una spesa preventivata di L. 140 mila. Questa proposta, che fu approvata con voti 9 contro 5, importerebbe una quota di L. 4800 per ogni socio. Tale progetto risolve sia pure in parte l'annoso problema dei pubblici spettacoli nella nostra città. Infatti con la quota relativamente modesta fissata per ogni socio, sarà possibile rendere maggiore la capienza della sala il cui palcoscenico, opportunamente ingrandito e corredata dei servizi necessari si presterà in modo migliore anche allo svolgimento di spettacoli d'importanza.

Speriamo che la cittadinanza saprà apprezzare l'opera della Presidenza del teatro la cui attività vale in questo momento a risolvere una dibattuta questione con notevole beneficio del pubblico che ci auguriamo vorrà assecondare con il suo concorso.

SI FRATTURA UN BRACCIO

Veniva accolto al nostro Ospedale lo agricoltore Snidero Pietro fu Giovanni d'anni 77 abitante nella frazione di San Giorgio di Rualis con la frattura del braccio destro riportata cadendo mentre si recava a Cividale. Lo Snidero che ha una gamba di legno nel metterla cadeva e si conciava in quel modo. Ne avrà per 40 giorni.

Da BUTTRIO

Festa all'Asilo Infantile

(15) — Buttrio merita una lode particolare per il contributo che dà alla politica demografica del Governo Nazionale; un contributo di forza, di grazia e di gentilezza che si è rivelato meravigliosamente ieri nella festa dei bambini del nostro Asilo.

Una fioritura di bimbi sani e vivacissimi, i visi rosei e paffuti, le boccucce ridenti, gli occhi birichini. La sala Lodolo, gremitissima, accolse tanta festa che fu una celebrazione di tutto Buttrio unito in una sola armoniosa famigliola, guidata dalle autorità presenti: S. E. barone Morpurgo, il Podestà Centurione Marcello Meroi presidente dell'Asilo, il Pievano prof. don Miconi vicepresidente, il prof. cav. Enrico Morpurgo, il colonnello cav. Birago con la signora, il dott. Umberto Minin medico condotto, il Direttore didattico Brumati, il segretario signor Sirch, il Segretario del Fascio Livoni, il vicepodestà Lavaroni ecc.

I bambini, diligentemente preparati dalle nostre ottime e zelantissime Suore Francescane, in una indovinata successione di canti, monologhi, poesie, commediole, esercizi ginnastici e danze che avrebbero deliziato il pennello dell'Albani, offrirono una mirabile caleidoscopia di grazia infantile dinnanzi alle autorità, ai babbi ed alle mamme che li seguivano con gli occhi affascinati di orgoglio e di tenerezza.

Finito il saggio, le autorità, con a capo S. E. il barone Morpurgo, vollero felicitarsi con le Suore che così amorosamente danno la loro opera preziosa per l'educazione dei nostri bambini, e visitarono la mostra dei lavori esposti nei lindi e nuovissimi locali dell'Asilo.

S. E. Morpurgo, in segno di compiacimento e soddisfazione, volle donare la somma di L. 300 come contributo per l'acquisto di un harmonium per l'Asilo.

La festa dei piccoli pose nel cuore di tutti un senso di poesia rinnovata che accarezza e chi ci fa provare meno dura nel cammino della vita la fatica del salire.

Da PALMANOVA

Grave investimento ferroviario

(15) — Al passaggio a livello nei pressi della stazione ferroviaria un treno ha ieri investito un carretto carico di granone, condotto da certo G. B. Sattolo, di anni 53, da Gonars. Il poveretto venne scaraventato nel sottostante fossato insieme al suo carro ed al quadrupede. L'infortunato fu trasportato all'ospedale e ricoverato. Il suo stato è grave ma non disperato.

Da TRICESIMO

Attività fascista

Uffici nel Dopolavoro

(15). — L'altra sera nella sala municipale, gentilmente concessa, convennero convocati dal Segretario politico, il Podestà e una trentina di Fascisti e dopolavoristi allo scopo di costituire gli Uffici del Dopolavoro locale e di stabilire il programma di attività da svolgere nei prossimi mesi.

Il dott. Asquini dopo avere illustrato gli sviluppi dell'Istituzione presieduta da S. E. Turati, i vantaggi che derivano ai soci della medesima, l'attività svolta nei primi due anni di vita e le possibilità di oggi e di domani comunicò di aver chiamato a costituire l'Ufficio di Presidenza: il Podestà cav. Ellero; il comm. Giovanni Miotti e i signori Reneto Dalle Mule, Luigi Piazogna, Aristide Pignoni vicepresidente della Società Operaia, e Luciano Cosani.

A segretario amministrativo è stato nominato il maestro Angelo Bertoli.

A Segretario del Corso di Istruzione Agraria e Popolare venne confermato il prof. Giovanni Repuzzi

A Segretario del Dopolavoro per l'assistenza Sociale venne nominato il segretario comunale Martino Del Checco. A Direttore tecnico per la propaganda Fausto Bisiaco A Direttore tecnico per la Sezione filodrammatica Leandro Saccardo.

La Sezione Sportiva

I convenuti presero atto con compiacimento delle dichiarazioni fatte dal Podestà in merito alla dibattuta questione del Campo sportivo. Il cav. Ellero ha voluto assicurare gli sportivi che anche Tricesimo avrà il suo campo; ma non subito, perchè i fondi predisposti sono tutt'ora insufficienti. In attesa che il Campo sportivo sia una cosa compiuta la nostra gioventù deve mantenersi allenata e disciplinata al Consiglio della Sezione Sportiva del Dopolavoro che è stato così costituito: Presidente: Mario Sbuelz — Segretario: Luigi Ciceri — Membri: Jannis Francesco, Luciano Cosani e Mario Morgante.

Una nuova Operetta dialettale

Il dott. Asquini annunciò ai convenuti che i signori comm. Miotti Pignoni e M. Angelo Bertoli con la collaborazione di altri appassionati di musica e d'arte stanno allestendo la messa in scena di una nuova operetta dialettale del M. Marzuttini.

I nostri bravi dopolavoristi si sono già messi all'opera con entusiasmo e riusciranno, siamo certi a dimostrare come i successi della «Schiarnete» e di «Chiol Tunin» sono stati dei punti di partenza per una migliore affermazione nel campo difficile dell'arte.

Dopo una breve discussione e la trattazione di altri argomenti di carattere organizzativo la proficua riunione si sciolse alle ore 22.30.

I Festeggiamenti per S. Filomena e per la fiera degli uccelli e la mostra-mercato animali da cortile

Sappiamo che nell'ultima riunione del Fascio dopo aver discusso alcuni importanti progetti che appena realizzati daranno un aspetto e una vita nuova al paese, il Direttorio ha deliberato che i festeggiamenti di S. Filomena e le manifestazioni di settembre abbiano luogo sotto l'egida del Comune e del Littorio Per S. Filomena oltre la tombola e il tradizionale ballo nella Piazza del Mercato avrà luogo una manifestazione sportiva che assurgerà a notevole importanza provinciale e per l'organizzazione della quale è stato investito il nuovo Consiglio.

Per il 15 settembre oltre al Mercato degli uccelli e alla mostra-mercato animali da cortile, così bene affermati negli scorsi anni e che hanno richiamato molti visitori non solo della città o della Provincia, ma anche dalla Venezia Giulia

Pesca di beneficenza per le Istituzioni assistenziali fasciste

Il Direttorio ha deliberato di organizzare una pesca di beneficenza a favore delle Istituzioni Assistenziali fasciste.

Nei prossimi giorni verranno costituiti i Comitati che dovranno assumere la responsabilità della migliore riuscita del programma che, fissato a grandi linee, sarà quanto prima definito nei più precisi particolari.

Invio di bimbi al mare

Il benemerito Comitato Pro Cura Marina ha continuato anche quest'anno la sua attività benefica inviando al mare un notevole numero di bambini poveri e bisognosi.

A tutto il 15 luglio, con gli scaglioni dell'Ospizio Marino Friulano sono partiti 24 bambini del nostro paese. Il primo gruppo ha già fatto ritorno dopo una permanenza a Cavazucchierina di 45 giorni. Tutti i bambini beneficati portano evidenti i segni della riacquistata salute e dei grandi vantaggi ottenuti.

Cronaca sportiva

Giovedì scorso, alle ore 21, nella sala municipale, gentilmente concessa, sotto l'auspicio del Fascio e del Dopolavoro locale, si procedette alla formazione del Consiglio Direttivo dell'Associazione Sportiva Tricesimana.

Furono nominati: Mario Sbuelz, presidente; Luigi Ciceri, segretario; Luciano Cosani, Francesco Iannis e Mario Morgante consiglieri.

L'Associazione Sportiva pertanto decise, entrando subito in piena attività, di istituire un ufficio di segreteria in una sala in via Colgallo, gentilmente concessa dal signor Ciceri, ove i soci potranno ritirare la tessera e rivolgersi in caso di eventuali schiarimenti.

Decise inoltre, essendo per quest'anno impossibile avere un campo sportivo fisso, di procurare di averne uno provvisorio, ove i giovani della squadra calcistica possano allenarsi in attesa di incontri che mostrino il loro valore e la loro buona volontà che in essi non manca mai.

Per ultimo decise di affiliarsi alla «Fidal» onde avere l'approvazione per delle manifestazioni di atletica leggera che si svolgeranno quest'anno.

Una manifestazione pertanto resta fissata per il giorno 25 agosto (sagra di S. Filomena) comprendente le seguenti gare: corsa m. 100; salto in alto e in lungo; giro di Tricesimo m. 4000 circa.

Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di L. 2, si ricevono fin da ora presso il signor Luigi Ciceri in via Colgallo. Le gare saranno dotate di numerosi e ricchi premi. Sono in vista delle gite sulle vicine Prealpi. A questo riguardo si daranno in seguito maggiori schiarimenti.

Da AQUILEIA

La fiera annuale di S. Ermacora

(15) — Come ogni anno, venerdì, giorno della festa dei S.S. Ermacora e Fortunato, i patroni d'Aquileia, di Udine e di tutto il Friuli, fu tenuta la grande fiera annuale.

Alla mattina si iniziarono i festeggiamenti in onore di questi due Santi con celebrazione di Messa dalle ore 6 alle 10 nella Cripta della Basilica.

Alle 10 è stata celebrata la Messa pontificale dall'Arciprete Mons. Mesrob Iustalin. Durante la Messa il Parroco di Villesse, don Panzera, tenne un forbito discorso d'occasione ed il Corpo corale del Dopolavoro di Visco, diretto dal maestro signor Porzùt, cantò molto bene vari cantici sacri.

Alle 16 seguirono i Vesperi pontificali ed alle ore 17 una solenne processione col busto di Sant'Ermacora, durante la quale suonò la nostra Banda cittadina ora rinforzata con quella di Terzo e cantò il Corpo corale di Visco.

Alle 18 fu eseguito un bel concerto sulla Piazza del Capitolo dalle due Bande ora fuse e finora istruite dai signori Stabile, Fachin e Grass.

Durante tutta la giornata regnò grande animazione alla fiera; le più svariate merci erano esposte sulla Piazza del porto e di San Giovanni. Grande ressa di pubblico pure alla Pesca di beneficenza in Piazza del Capitolo in favore dell'Asilo Infantile «Vedova Gissul», ove molte leggiadre signorine offrivano con molta «verve» i biglietti della fortuna.

Il solerte Comitato aveva ricevuto in dono numerosi e ricchi oggetti, fra i quali eccellevano quello di S. A. R. il Duca d'Aosta, raffigurante una «Donna danzante», vinto dal signor Guido Degunis di Aquileia, un servizio d'argento di S. E. il Prefetto vinto da un fanciullo, un altro servizio d'argento donato dal Podestà dott. Silvio Crechig, vinto da un bambino dell'Asilo; un portafiori della contessa Tullio; il Comune donò un portasalviette d'argento, l'Amministrazione de Ritter-Záhony di Monastero mezzo quintale di frumento e cinquanta bottiglie di vino; l'Amministrazione Fior di Belvedere 12 bottiglie di vino; i negozianti di Aquileia merci diverse; il Comitato antiblasfemo, tre orologi, un braccialetto d'argento ed altri oggetti; il signor Corsetto un orologio da tavolo.

Sono intervenuti alla festa anche molti bagnanti di Grado col motoscafo del signor Frisone, «Piave».

Da GEMONA

Una festa notturna nei giardini del Castello

(15). — Dai dintorni, dai Comuni vicini, da ogni luogo della Provincia è accorsa grande folla alla manifestazione di domenica sera indetta dal locale Dopolavoro, sotto la direzione fattiva del Presidente cav. Carlo Rossini.

Il problema dell'illuminazione del castello è stato risolto brillantemente dallo ingegnere cav. Renato Raffaelli. Vari ed interessanti sono stati gli spettacoli dati ieri sera.

Le audizioni elettrofoniche hanno riscosso vive approvazioni ed applausi. La banda della 55.a Legione Alpina ha dato un divertente concerto. I cori hanno incontrato il pieno favore del pubblico. Lo spettacolo pirotecnico preparato dalla Ditta Turrin di Tarcento è stato molto ammirato ed applaudito.

La serata è stata nel suo complesso attraentissima e la folla ha lasciato soltanto a tarda ora il castello.

Domenica 21 avrà luogo la terza manifestazione con un nuovissimo programma.

Da CERVIGNANO

Grave disgrazia alla stazione ferroviaria

(15). — L'altra sera verso le 20 il milite Guido Delvecchio di Cervignano era in servizio alla stazione; al momento dell'arrivo d'un treno, attraversando i binari, cadde accidentalmente fra le rotaie lungo disteso in modo che la locomotiva e due vagoni gli passarono sopra prima che il treno si fermasse.

Un altro milite, Guido Lostuzzi, che era con lui, corse vicino al treno e lo aiutò ad uscire da quella orribile posizione più morto che vivo dallo spavento! Nell'angoscia di vedere la morte vicina, il disgraziato aveva allungato il braccio destro in modo che gli venne maciullata la mano.

Il Delvecchio che riportò inoltre altre contusioni al capo, fu subito posto sopra un'automobile e trasportato immediatamente all'Ospedale di Monfalcone ove gli venne amputata la mano.

BENEFICENZA

Alla locale Congregazione di Carità sono pervenute le seguenti offerte: Famiglie Ester ved. Dreossi e avv. Mario Parmeggiani, per onorare la memoria del compianto signor dott. Livio Cirio, lire 100.

Da CAVASSO NUOVO

IL CINEMA AMBULANTE «L.U.C.E.»

(15). — Il Cinema Ambulante L.U.C.E. della nostra Federazione Combattenti, ha proiettato ieri, sulla piazza del Municipio, l'interessantissimo film «La Sentinella della Patria».

Il numeroso pubblico ha potuto così ammirare le bellezze del nostro Friuli fedelmente riprodotto dal grande Istituto Cinematografico Nazionale e gli usi ed i costumi di nostra gente.

Grande entusiasmo destarono i balli; la «Furlane», la «Torototela», la «Resiane», le bellissime copie di Aviano nei loro tradizionali costumi.

La bella rappresentazione riscosse larghi applausi e lasciò in tutti un grato ricordo.

Da BASILIANO

Un carro travolto dal treno

Salvo per miracolo!

(15) — Questa mattina poco dopo le ore 9 è accaduto un grave incidente al passaggio a livello presso il casello ferroviario 113. Giungeva colà il diretto 504 di Venezia in arrivo a Udine alle 9.27 allorchè si avvicinava pure il giovane Valentino Mattiussi di Cornelio, d'anni 17, guidando un carro trainato da due cavalli e carico di 23 quintali di granoturco, di proprietà del signor Romano Verdino, proveniente da Basiliano e diretto a Rasagliapenta. Il Mattiussi, giunto al passaggio a livello, si spinse oltre senza guardare lungo la linea e perciò soltanto quando stava sul binario si avvide che sopraggiungeva il diretto. Ormai l'investimento era inevitabile. La locomotiva cozzò come un bolide contro il carro e lo trascinò per oltre circa 250 metri sfasciandolo completamente. Fortuna volle che il Mattiussi si trovasse seduto sul timone, già fuori del binario, per modo che tanto egli quanto i cavalli rimasero completamente illesi. Il granoturco fu disseminato lungo tutta la linea, fino quasi a Basiliano.

Da S. DANIELE

Artegna - S. Daniele 4-3

(15). — La squadra del Dopolavoro del Cascamificio di Artegna ha battuto la concittadina di stretta misura. Il punto che segnò la vittoria per la squadra ospite costò ben caro per la «Sandanielese» che si vide a terra il portiere svenuto e in condizioni tali da dover essere rimpiazzato da un terzino

Il maggior punteggio a favore dei giocatori Artenicsi che ha dato loro la vittoria, non soddisfa lo spettatore attento ed imparziale il quale ha visto gran parte del gioco svolgersi nell'area Arteniese. Se gli avanti Sandanielesi avessero centrato contro la porta contraria con maggior calma e precisione, certamente avrebbero avuto per lo meno un punto in più di quelli colti dagli Arteniesi. Ciò non toglie che la porta ospite sia stata ben difesa e che Aita abbia operato delle parate quasi impossibili

Il saggio di chiusura all'Asilo

Alle ore 10 di domenica nel teatrino dell'Asilo, presenti le Autorità, il Consiglio direttivo dell'Asilo, un bel gruppo di signore in eleganti toilettes e numerosissimo pubblico in gran parte composto da parenti dei piccoli artisti, ebbe luogo il saggio di chiusura dell'anno scolastico. I piccoli scolaretti svolsero impeccabilmente il loro programma che riscosse infiniti spontanei applausi.

La piccola Cesca Tomba, che questo anno abbandona l'Asilo per passare alle Elementari, ha voluto prendere «congedo» in forma ufficiale declamando (graziosissima) «Saluto all'Asilo e ringraziamento». L'intero spettacolo piacque infinitamente e tutti gli artisti strapparono caldi applausi.

CONCERTO della Banda Cittadina

Domenica sera la locale Banda Cittadina tenne in Piazza Vittorio Emanuele concerto con il seguente programma: 1. Scorrano: «A Roma», marcia — 2. Gounod: «Faust», Fantasia — 3. Mascagni: a) «Cavalleria» Intermezzo; b) De Nardis: «All'Abbruzzese, Canzone; c) Cirenei: «Sul Lido», Serenata — 4. «Trovatore», Fantasia — 5. Scorrano: «Mis Fiora» Dancing.

Da TARCENTO

L'ORARIO D'UFFICIO del Fiduciario politico di Zona

(15). — Il Fiduciario politico dei mandamenti di Tarcento e Gemona ha stabilito di ricevere i segretari politici dei Fasci dei due Mandamenti e tutte le altre autorità, nei giorni feriali di martedì, giovedì e sabato dalle ore 18 in poi, presso l'Ufficio del Segretario politico del Fascio di Tarcento (palazzo municipale).

LA FESTA DEL GRANO DA FANT

(15). — Alla riuscitissima festa delle ciliege, seguirà mercoledì sera nel noto ed elegante ritrovo Fant, la festa del grano.

Il trattenimento è indovinatissimo e pieno di significato: il biondo grano sarà festeggiato in un'atmosfera superbamente agreste e rusticana.

E' fuori dubbio che alla splendida serata, organizzata impeccabilmente, interverrà il pubblico elegante e scelto delle grandi occasioni.

L'attesa è vivissima.

Da SAVORGNANO

UN DONO DI S. E. LEICHT

(15). — Il Ministero della Pubblica Istruzione a mezzo la Regia Calcografia di Roma ha fatto pervenire al Comitato della pesca pro Asilo di Savorgnano, che avrà luogo come si sa, il 23 corrente, tre artistiche stampe.

A giorni daremo il secondo elenco di doni i quali pervengono al Comitato stesso da ogni parte d'Italia sì, da prevedere il più completo successo della benefica iniziativa degli attivissimi Savorgnanesi capeggiati dall'infaticabile presidente signor Giuseppe Renzi.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
Gita d'istruzione

(15). — Domenica u. s. gli allievi casari della Scuola Provinciale di Caseificio, annessa all'Istituto Agrario Falcon Vial di S. Vito al Tagliamento, guidati dal Presidente ing. Vittorio Pascatti, dagli insegnanti dott. Braidot, dott. Gualtieri e dott. Zancanini e dal capo casaro Polentarutti eseguirono una gita d'istruzione, allo scopo di far conoscere ai nuovi casari alcune latterie situate alla sinistra del Tagliamento.

Furono visitati i caseifici di Sedegliano, Pantianicco, Colloredo di Prato, Pozzuolo del Friuli, Lavariano, Joannis-Visco, Castions di Strada, Talmassons, Bertiolo e Rivolto.

Ovunque i gitanti ebbero cordiale e gentile accoglienza sia dalle singole Presidenze che dai casari, i quali si prodigarono volentieri nel dar ampi schiarimenti a tutte le domande rivolte dagli allievi.

FERITO DA UNA ARMENTA

Venne ieri l'altro trasportato in questo Ospedale per una frattura completa esposta al braccio sinistro tale Tracanelli Guerrino di Enrico di anni 11 residente a Rosa, riportata in seguito ad una cornata infertagli da una armenta. Inabilità presunta in giorni 40 salvo complicazioni.

L'APERTURA DEL «NIDO DI SOLE»

Lunedì mattina ha avuto luogo presso l'Asilo Fabrici l'apertura del «Nido di Sole» per la cura elioterapica ai bambini.

L'inaugurazione si svolse semplice ed austera. Alla cura partecipano 180 bambini e bambine molti di questi appartenenti a famiglie indigenti.

Da LATISANA
Un latisanese che si fa onore

(15) — Con vivo compiacimento si rileva dalla cronaca teatrale del «Corriere della Sera» e da altri quotidiani milanesi, che il nostro concittadino diciottenne Ellero Fiorello, nipote del valente scultore Francesco Ellero, ha fatto rappresentare un suo lavoro teatrale, al Teatro Principe di Milano, in un atto, intitolato «la filosofia del nonno» tratta da una sua novella: «Il glicine».

Nel lavoro il suo autore ha tratteggiato la buona conoscenza dell'anima popolare, ancorchè l'Ellero sia assai giovane e promettente.

Tutti i critici hanno espresso giudizi più che lusinghieri ed il pubblico ha tributato al giovane autore vive manifestazioni chiamandolo tre volte alla ribalta.

A noi Latisanesi ed ai famigliari dell'Ellero non resta che l'augurio più sentito di buone speranze per Lui, e per noi l'orgoglio dei Latisanesi di dare all'arte drammatica un buon futuro autore.

Da BERTIOLO
CINEMATOGRAFO ALL'APERTO

(15). — Sabato sera, nel vasto cortile delle scuole, si è tenuta l'annunciata rappresentazione del Cinema ambulante della Federazione Friulana Combattenti.

Il numeroso pubblico, venuto anche dalle vicine frazioni, ha avuto modo di ammirare le bellissime proiezioni che l'Istituto Nazionale L.U.C.E. prepara per l'educazione e l'elevazione morale del nostro popolo.

La Federazione Combattenti, che si è assunta il servizio di proiettare le istruttive pellicole specialmente nei più piccoli centri della nostra provincia, merita il più largo plauso.

Da AMARO
NUOVO INSEGNANTE

(15). — Superando ogni difficoltà con salda tenacia, ha conseguito in questi giorni il diploma di maestro elementare Giovanni Menegon di Leonardo ed ottenne il plauso dei superiori.

Sie lode al nuovo insegnante.

Da CERCIVENTO
Uno stradino colpito da paralisi

(15). — L'altro ieri certo Della Pietra Mosè di anni 43, stradino comunale, mentre era intento alla pulizia stradale, veniva colpito da un improvviso malore. Ritiratosi ad un lato della strada, dopo dieci minuti cessava di vivere per paralisi cardiaca.

Ieri gli furono rese solenni onoranze funebri alle quali parteciparono i pompieri, i fascisti e tutto il popolo di Cercivento, essendo l'Estinto un fascista della prima ora ed appartenente al Corpo dei Pompieri.

Da CASIACCO
OPERE BENEFICHE

(15). — L'industriale signor Angelo Cecconi fu Vincenzo ora residente a Spilimbergo, a mezzo dell'avv. cav. Marco Marin, ha fatto pervenire in questi giorni al presidente dell'Asilo Infantile «Cecolini Anna in Marin» una sua offerta a favore dell'Asilo di L. 400.

Al munifico elargitore vadano da queste colonne i nostri sentiti ringraziamenti, la nostra viva riconoscenza per tutte le opere buone che egli va procurando a beneficio del suo paese.

Da CAPRIVA
Le onoranze al Podestà

(15) — Domenica sera, con una cerimonia semplice ma significativa, la popolazione di Capriva del Friuli ha festeggiato il barone Enrico Codelli, esprimendogli tutta la simpatia in occasione della sua nomina a Podestà del Comune unificato.

Circondato dalle autorità, dai rappresentanti delle varie istituzioni ed in mezzo al suo popolo, il Podestà ha ricevuto dal Segretario politico il saluto augurale e la espressione del più vivo e sincero compiacimento da parte dei cittadini.

Il Gruppo Corale, sotto la direzione del maestro Capello, cantò l'inno Giovinezza e un «salut o' furlanie».

Il Podestà ha ringraziato con voce commossa il Segretario politico per le belle parole rivoltegli.

La cerimonia brevissima e contenuta nella massima austerità si chiuse con ripetuti evviva al primo Cittadino fascista del Comune.

A tu per tu con Primo Carnera

Riportiamo dalla «Gazzetta di Venezia» una interessante intervista che il collega Antonio Baldini ha avuto con il famoso gigante friulano Primo Carnera, certi di fare cosa grata ai nostri lettori, ai quali può interessare di conoscere un po' di storia di questo giovane che ha fatto e farà parlare di sè la stampa di tutto il mondo:

SEQUALS, 15.

Persino sull'autocorriera si parlava di questo ormai celebre friulano: Carnera. Ne parlava una maestrina, agitandosi dal suo posto, con gli occhi luccicanti di ammirazione; ne parlava un professionista chiedendo informazioni al fattorino, probabilmente molto ben informato sulla vita morte e miracoli del gigante buono.

E mentre mi incamminavo con un collega verso la modesta casa di campagna della famiglia di Primo, pensavo che veramente Carnera doveva avere in sè qualche cosa di straordinario se tutta questa gente friulana così poco usata ai facili entusiasmi, ne parlava con tanta ammirazione. Perchè v'è un fatto che va considerato; quello cioè che in questa zona non si conosce che per sentito dire lo sport pugilistico. Ora se un generale fanatismo in questo campo per un nome che vi si distingue, si può avere, ciò potrà essere specialmente nei grandi centri, ove il pugilato attrae da anni folle curiose e competenti, non qui, proprio qui, ove le popolazioni sono fatte di lavoratori accaniti che conoscono solo le miniere dell'Alaska e i grattacieli di New York, lo «pampas» dell'Argentina e le fabbriche della Ruhr le zone devastate della Francia e i grandi stabilimenti metallurgici del Belgio; perchè questi lavoratori ovunque hanno portato il segno della loro fatica e della loro iniziativa non si sono lasciati lusingare nè prendere da entusiasmi e passioni del luogo. Il loro mondo era costituito all'estero dal pensiero per la famiglia e dagli arnesi di lavoro.

Una famiglia tranquilla

Compresi la ragione della rinomanza simpatica di Carnera quando, a Sequals, affabilmente ricevuto, entrai nella sua casa, linda, semplice e piena di sole. Lo compresi dall'aspetto immutato che ogni cosa deve aver conservato dentro di essa, nonostante che la fama ed anche l'agiatezza siano venute a bussare alla porta; lo compresi dal sorriso aperto e buono del gigante, di suo padre e sua madre, ancora giovanissimi, tutti premurosi e cordiali con il nuovo seccatore.

Una famigliola tranquilla che non chiedeva che di continuare la sua vita pacifica, all'ombra di queste colline, con la rendita del piccolo podere e le rimesse dei figli emigrati. Ma è venuta l'agiatezza e tutti l'hanno accolta senza inutili esuberanze, ma con la serena praticità di considerazioni perfettamente ragionevoli. Gente che conosce il mondo per averlo provato dolorosamente e faticosamente e accetta in umiliazione questa fortuna che le capita, senza alzarsi in punta di piedi, nè levarsi il cappello per farsi notare.

E Carnera, Primo Carnera, ventidue anni, oltre due metri di statura su un corpo magnificamente modellato, è lì che sorride tranquillo e un po' compiaciuto di questa intervista. Il padre che gli è in piedi, dietro, gli tiene una mano sulla spalla come per affermare con compiacimento il diritto della sua patria potestà. La mamma è seduta in un angolo, attenta, commossa, ma serena, e guarda quel suo mastodontico figlio buono; e vicino a lei v'è il suo fratello, mutilato di guerra, che condivide con piacere il piccolo avvenimento, guardando ogni qual tratto l'orologio, perchè, di qui a pochi minuti, bisognerà accompagnare il nipote al banchetto che autorità locali e popolo offrono in suo onore nella grande sala della Società Operaia.

Qualche giornale sportivo italiano, sei mesi fa, aveva dipinto questo nuovo astro del pugno, come un fenomeno da fiera, fenomeno sì, interessante forse, ma stupido come tutti i fenomeni. E' stato davvero un giudizio stupido, buttato là senza coscienza; e quando glielo ricordo, Primo allarga il suo sorriso, alzando per un attimo le spalle poderose: che m'importa? Quello che mi importa è la mia carriera e io confido che sarà buona!

Lottatore in un circo

E sotto il martellamento delle continue domande, Carnera mi risponde conciso, chiaro, penetrante. Aveva quattordici anni, era allora già alto un metro e settanta, quando, finiti gli studi elementari con la quinta classe e apprese i primi rudimenti del mestiere di falegname presso lo zio, emigrò in Francia, portandosi presso alcuni parenti che gestiscono una falegnameria a Le Mans nella Sarthe. Giunto colà apprese anche l'arte del cementista e si diede al lavoro con tutta l'intenzione di dare per sempre le sue robuste braccia alla fatica del terrazzo, delle «solette» e del mosaico. Ma la paga era poca in confronto alle sue proporzioni e i diciotto, venti franchi che si meritava, venivano assorbiti quasi tutta dalle spese per la pensione. Intanto si era fatto un uomo e con lo sviluppo fisico si era ormai portato alle condizioni odierne.

Un bel giorno nella umile bottega si presenta il padrone di un piccolo circo che aveva piantato le tende nella cittadina francese. Un uomo sulla cinquantina, che si presentava nell'arena del suo baraccone come lottatore e sollevatore di pesi. Probabilmente i dischi ed i manubri gli erano divenuti troppo pesanti e il buon uomo, saputo della presenza del gigante, pensava di farsi sostituire. Carnera, posto di fronte a delle propste che gli avrebbero permesso di fare una vita meno faticosa e più redditizia, accettò. Una bella sera si ficcò in uno dei quattro carrozzoni del circo e la vita nomade cominciò. Furono tre anni di peregrinazioni durante i quali visitò tutta la Francia. E ogni sera sollevava i pesi e atterrava lottatori professionisti e dilettanti suscitando gli entusiasmi dei pubblici stipati sotto il grande telone per ammirare il fenomeno.

Ma gli affari del Circo non andavano bene ed il vecchio atleta padrone pensò di effettuare una tappa decisiva ad Arcachon per liquidare ogni cosa.

Fu anche la tappa e insieme l'inizio decisivo di Carnera. Mentre le tende si affosciavano fra le grida dei partecipanti all'asta, convenuti sulla linda piazza, Carnera pensava al suo avvenire e fu in quel momento che gli comparve dinanzi Journet, il vecchio campione francese dei pesi massimi.

In poche parole Carnera decise della sua fortuna e qualche giorno dopo ritornava al suo mestiere di falegname mentre alla sera, ogni sera, si precipitava nella sala ove Journet cominciava gli allenamenti, mettendosi con ogni impegno allo studio della tecnica del pugno.

L'incontro con Santa

Era il marzo del 1928. Storia di ieri, dunque, che ha fino ad oggi pochi, ma ben espressivi fogli. Un bel giorno Journet effettua la consegna di Primo al suo vecchio manager Leon See, che lo porta subito nella scuderia di Saint Germain en Laye, inserendolo nel «team» dei suoi «sangliers».

— Poi in ottobre...

— In settembre, corregge la mamma, che è sempre vigile in ascolto...

— Appunto in settembre, il 12 di settembre del 1928, ho fornito la prima prova. Fu con Scillo. Cosa da poco, conclusasi con un rapido «knok-out». E poi, di otto in otto giorni, furono altri combattimenti. Sono dunque dieci mesi di pugilato conclusisi recentemente con l'abbandono per getto della spugna dell'ex campione d'Europa signor Humbek.

Mi sembra che non occorrano commenti, tanto più che Carnrea mi mostra la lettera oggi pervenutagli dal suo Manager: «J'ai acceptè pour fin juillet ou commencement d'aot un combat contre Santa à Lisbone. Vous devez le battre facilement». E più sotto Leon See continua: «Se pensè que nous partirons au mois d'aout pour l'Amerique» E infine il manager prega il suo «poulein» di salutare caramente i genitori. Forse Leon See, abituato a vivere fra i boxeurs provenienti da ogni angolo del mondo, e talvolta dagli ambienti sociali più bassi, pensa che questo friulano è un buon ragazzone di famiglia, che va trattato in modo diverso e perciò forse lo ama, più che come allievo, come un figlio adottivo.

— Ma, e dopo il match con Santa, quale sarà il programma?

— Probabilmente mi incontrerò con il campione d'Europa, il belga Pierre Charles.

— E poi, a quando il più alto titolo?

— Ci vuole pazienza; e a dire la verità io non ho fretta, voglio lavorare molto e prepararmi bene; poichè non ho che ventidue anni!

Un neonato di sei chili

Ed ora lo interpello in francese. E Carnera risponde in perfetta lingua.

— Come avete fatto ad imparare?

— Tout seul, quoi!...

E vengo a sapere che il francese non solo lo parla, ma lo legge e lo scrive correntemente.

— Voleta bene ai francesi?

— Non posso dimenticarmi delle accoglienze e degli onori che mi tributano ogni qualvolta ciò è loro possibile.

— E in Germania? Conoscete il tedesco?

— Non perfettamente, ma mi «arrangio». In Germania non godo molte simpatie dopo il match con Rosemann, idolo dei tedeschi, il quale, in seguito alla dura lezione, ha dovuto abbandonare per sempre il ring.

— Sicchè finora non siete mai stato battuto?

— E spero di non esserlo ancora per lungo tempo. E Primo sorride largamente, porgendomi un vermouth. Perchè, continua, conto di fare ancora per cinque o sei anni la boxe e poi mi ritiro definitivamente.

— Dove?

— Qui, a Sequals, con i miei genitori, e spero di poter loro costruire una casetta ed allargare i confini dell'attuale proprietà. Oh! creda, non ho grandi sogni; se la fortuna mi assiste non vorrò approfittarne troppo... non si sa mai!

Parole molto giudiziose che mi danno la spiegazione delle simpatie generali e dell'ammirazione che il buon gigante gode in modo speciale in questi paesi ove è conosciuto.

E' l'ora di abbandonare l'intervista quanto mai simpatica per me. E mi alzo; la mamma di Carnera mi viene incontro per salutarmi ed io, pensando che se Primo è al mondo, un po' di causa ce l'ha anche lei, mi trattengo con la buona signora.

— Che ne dice lei, eh!, del suo campione!

— Cosa vuole, piango sempre, e sto sempre in pensiero.

E il padre: — Stupida che sei, di che hai paura? se il nostro Primo telegrafa sempre ed ogni incontro...

— E' vero, interviene il giovane, telegrafo sempre, però dopo concluso il machh..

— E, dica signora, come nacque Primo..

Famiglia di giganti

— Nulla di grave, le dirò solo che pesava sei chili, appena nato...

— Ma è sempre stato un buon ragazzo?

— Oh sì, non posso lagnarmi.

— E' vero, aggiunge il padre; sa, tutti i giganti sono generalmente buoni...

— Lo credo bene: ed è un grande beneficio per l'umanità, che altrimenti con quelle braccia e più ancora con quelle mani...

E Primo mi presenta i suoi guanti di allenamento nei quali io potrei benissimo infilare la testa...

— Accidenti!

— Ma badi che i guanti per gli incontri sono più piccoli, meno soffici, perchè questi pesano 24 once.

— Se saranno più piccoli, saranno anche più duri...

— Questo è vero! — E Primo ride contento! — Eppure creda, quando l'avversario è intontito e non si difende più, ecco, francamente, perchè mi fa male... veramente male. Così è accaduto anche nell'ultimo incontro con Humbek.

Ritorno alla madre: — Ha ancora figli signora?

— Sì, due gemelli, più giovani; uno è in America e l'altro presta servizio nell'artiglieria. Sono, Secondo e Severino, tutti e due abbastanza grandi, circa un metro e ottanta. Severino assomiglia molto a Primo e pesa circa un quintale. E' veramente massiccio sa...

— Caro quel Severino!

Do una scorsa alla raccolta di ritagli di giornali che il bravo giovanottone ha raccolto con cura in un grande quaderno. Schizzi, caricature, fotografie, articoli inglesi, tedeschi, francesi. Ci sarebbe da epigolare molto, ma il tempo stringe e gli invitati al banchetto stanno attendendo. Bisogna andare!

Ma non si può partire senza formulare un augurio per il trionfo di questo giovane che esprime in tutto uno spirito affatto nuovo nello sport del pugilato. Uno spirito che si contrappone nettamente, con la sua ragionevolezza e con una forza gentile perchè schietta, sebbene poderosa, e quindi veramente latina, a quel «chauvinisme» tifoso e commerciale, bagarinesco e crudele che ci viene da oltre Oceano.

Va, caro Primo, col tuo nome semplice e la tua espressione innocente, limpida e buona. Reca pure la tua rude carezza a Lisbona e il ring portoghese ti sia leggero come quello che immancabilmente ti attenderà per il campionato d'Europa. Poi varca i flutti per correre in America e scendere fra quel pubblico che il nostro popolo conosce in modo particolare per la sua esosità, per il proibizionismo e lo chewin-gum.

E al momento buono — te ne preghiamo — non farti prendere dal patema d'animo. Picchia senza esitazione, e picchia forte.

Sarà un po' la vittoria di civiltà sull'altra.

Antonio Baldini

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 11	TRIESTE 15	MILANO 11	MILANO 15
Rend. 3.50 %	68.75	68.75	68.20	68.40
Consol. 5 %	79.50	79.50	79.45	79.52
Prest. Littor	79.50	79.50	79.45	79.52
Obbl. Venezi.	72.—	72.20		
Francia	74.82	74.90	74.85	74.89
Svizzera	367.77	367.80	367.67	367.80
Londra	92.72	92.74	92.73	92.78
New York	19.07	19.08	19.08	19.08
Berlino	455.50	455.50	455.40	455.50
Vienna	269.—	269.25	268.85	269.12
Romania	11.32	11.33	11.35	11.35
Belgio	265.60	265.60	265.60	265.85
Spagna	276.75	277.—	277.—	277.60
Praga	56.57	56.61	56.62	56.62
Ungheria	333.25	333.25	333.50	333.50
Albania	367.—	367.—	366.—	366.—
Jugoslavia	33.57	33.60	33.65	33.65
Grecia	24.80	24.80	24.65	24.75

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore; fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

57.° ESERCIZIO — FONDATA NEL 1873

BANCA DEL FRIULI

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Statutario L. 5,000,000,00 - Emesso e versato L. 4,000,000,00

Riserve L. 4.250.000.—

Sede e Direzione Centrale in UDINE

FILIALI

Aviano — Buia — Caporetto — Cervignano — Cividale — Codroipo — Gormons — Fagagna — Gemona — Gorizia — Gradisca d'Isonzo — Grado — Latisana — Maniago — Moggio Udinese — Monfalcone — Montereale Cellina — Mortegliano — Palmanova — Pontebba — Pordenone — Portogruaro — Sacile — S. Daniele del Friuli — S. Giorgio di Nogaro — S. Vito al Tagliamento — Spilimbergo — Tarcento — Tarvisio — Tolmezzo — Tricesimo — Valvasone.

Situazione Generale al 30 Giugno 1929

ATTIVO

Voce	Parziale	Totale
Cassa		L. 2,768,594.01
Portafoglio a) Prestiti cambiari	L. 66,597,312.54	
Portafoglio b) Effetti per l'incasso	» 5,366,978.—	
		» 71,964,290.54
Buoni del Tesoro e Valori di Stato		» 45,612,375.22
Titoli diversi di proprietà dell'Istituto		» 1,852,739.23
Anticipazioni e Riporti Attivi		» 1,206,280.02
Banche e Corrispondenti - saldi debitori		» 33,742,136.76
Conti Correnti con le Filiali - saldi debitori		» 31,880,648.71
Esattorie		» 9,438,056.81
Beni immobili		» 4,674,602.42
Casse forti e mobilio Sede Centrale e Filiali		» 1.—
		L. 213,234,724.72
Titoli in deposito a) a Custodia	L. 20,965,315.20	
b) a Garanzia di operazioni	» 53,377,469.19	
c) a Cauzione di amministraz.	» 450,000.—	
d) a Cauzione di servizio	» 799,700.—	
		» 75,592,484.39
		L. 278,827,209.11

CAPITALE SOCIALE

Voce	Parziale	Totale
Capitale interamente versato		L. 4,000,000.—
Riserva ordinaria		» 4,000,000.—
Riserva straordinaria per Fondo Oscillazione Valori		» 250,000.—
		L. 8,250,000.—

PASSIVO

Voce	Parziale	Totale
Depositi fiduc. in contanti a) Libretti di risparmio	L. 87,618,325.40	
b) Conti correnti liberi	» 7,695,225.13	
c) Conti correnti speciali	» 5,265,649.80	
		100,579,200.43
Banche e Corrispondenti — saldi creditori		» 44,175,085.44
Conti Correnti con le Filiali — saldi creditori		» 23,935,515.99
Con. Corr. di Rappr. con B. d'Italia, B. di Napoli, B. di Sicilia		» 2,993,407.93
Esattorie		» 9,487,239.07
Azionisti per dividendi da esigere		» 20,890.65
Fondo di previdenza del personale		» 1,375,874.28
Chèques di nostri corrispondenti		» 215,384.38
Assegni circolari		» 3,207,228.55
Creditori diversi		» 5,304,841.60
Antecipazione del R. Tesoro per operazioni di Credito Agrario		» 1,478,280.—
Somma accantonata per ammortamento immobili e fondo costruzione nuova Sede Centrale		» 1,500,000.—
		L. 202,522,948.28
Depositanti titoli: a) a Custodia	L. 20,965,315.20	
b) a Garanzia di operazioni	» 53,377,469.19	
c) a Cauzione di amministraz.	» 450,000.—	
d) a Cauzione di servizio	» 799,700.—	
		» 75,592,484.39
Utili lordi dell'Esercizio da liquidarsi a fine d'anno		» 711,776.44
		L. 278,827,209.11

Udine, 30 Giugno 1929

Il Sindaco G. di Caporiacco — Il Presidente MORPURGO — Il Direttore G. Miotti

CRONACA UDINESE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 13 luglio 1929)

Affari approvati

Udine: Ospedale Civile: fondo sussidi per salariati di organico licenziati — Gemona: Capitolato per la condotta medico-chirurgica — San Daniele del Friuli: Indennità agli alunni che frequentavano il soppresso Istituto Tecnico Inferiore — Pordenone: Ospedale Civile: assunzione personale avventizio di assistenza — Consorzio per l'Acquedotto del Cornappo: Accettazione delle condizioni fissate dall'Amministrazione provinciale di Udine per l'attraversamento della strada provinciale pontebbana con la conduttura dell'acquedotto — Tramonti di Sotto: Strada Maschiasinis — Buia: Consegna definitiva strade e corsi di acqua deviati e sistemati con la costruzione della linea ferroviaria Majano - Udine — Bicinicco: Tariffa daziaria — Magnano: Alienazione ritaglio stradale in prossimità casa Revelant — Moruzzo: Tariffa daziaria e regolamento per la riscossione del dazio sull'energia elettrica — Prato Carnico: Collaudo lavori costruzione tronco strada Pesariis-Lavardet — Tolmezzo: Compenso annuo al bidello della Scuola complementare pel servizio all'Istituto Tecnico — Lestizza: Vendita materiale ricavato dalla demolizione del vecchio fabbricato scolastico — Comeglians: Addizionale governativa — San Giovanni al Natisone: Manutenzione strada militare Bivio Dolegnano-Villanova al Ponte di Molin Nuovo — Prato Carnico: Collaudo lavori costruzione rampa accesso all'abitato di Pesariis — Consorzio di Bonifica: Biancure III bacino — Casarsa: Vendita terreni comunali alla ditta Fratelli Turrini — Lestizza: Vendita di fondo comunale al signor Aratico L. — Tarvisio: Alienazione baracca di proprietà comunale — Lestizza: Cessione di area stradale in S. Maria a Luigi Maestrutti — Casarsa: Vendita relitto stradale — Rigolato: Sussidio alla ditta Tavoschi per due corse autocorriera Comeglians-Forni Avoltri — Udine: Fratelli Pravisani: alienazione relitto stradale — Travesio: Ampliamento cimitero del capoluogo; acquisto fondo dalla ditta Concina Angela Maria fu Giuseppe — Sacile: Attraversamento della strada comunale Sacile-Francenigo con canale in cemento armato per convogliare le acque del Meschio alla centrale elettrica in costruzione nel Comune di Sacile — Prato Carnico: Collaudo lavori costruzione tronco strada dall'albergo Martiel alle scuole elementari — Amministrazione Provinciale: Costituzione Consorzio per la sistemazione delle foggie del Torrente Meduna — Udine: Riduzione tasso mutuo di L. 35.000 concesso per lavori sede stradale per prolungamento tranvia Udine-San Daniele sino a Pinzano — Sacile: Monte di Pietà: Regolamento di servizio interno — San Giovanni al Natisone: Compenso al Segretario comunale per compilazione contabilità arretrati — S. Leonardo: Assunzione guardia campestre provvisoria — Pulfero: Regolamento e pianta organica del personale — Cividale: Compenso a salariati per uso della bicicletta di loro proprietà in servizi municipali — Campoformido: Regolamento di polizia urbana — Forni di Sotto: Lavori di miglioramento malghe «Chiampiuz, Chiavalut»; pagamento saldo all'impresa assuntrice dei lavori e svincolo cauzione — Tolmezzo: Contratto fornitura energia elettrica; Contratto affittanza novennale impianto elettrico del Comune alla ditta Gressani — Faedis: Restituzione quote pagate segretario comunale e al primo applicato a titolo di assicurazione integrativa per il 1928 — Sutrio: Spese per l'alberamento stradale — Marano Lagunare: Regolamento servizio pubbliche affissioni e pubblicità affini — Dogna: Assunzione spesa funerali del defunto Podestà — S. Giorgio della Richinvelda: Costituzione commissione di disciplina per i salariati — Udine: Amministrazione Provinciale: aumento contributo all'Associazione Nazionale pro Aquileia quale socio benemerito — Meretto di Tomba: Soppressione tre posti di guardie campestri — Meretto di Tomba: Istituzione posto di guardia urbana; regolamento speciale per il servizio — Casarsa: Commissione di disciplina per i salariati — San Giovanni al Natisone: Prestito provv. con l'esattore per acquisto edificio da adibirsi sede municipale — Cividale: Acquisto apparecchio aspiratore — Paluzza: Impianto telefoni in alta montagna — Chiusaforte: Richiesta sanatoria assegno «ad personam» indebitamente corrisposti al personale; Modificazioni al regolamento organico — Morsano al Tagliamento: Costituzione commissione di disciplina per i salariati — Pordenone: Ospedale civile: compenso al direttore per lavoro straordinario — Pulfero: Regolamento prestazioni di opera in natura — Muzzana del Turgnano: Regolamento di polizia rurale — Tarcento: Contrattazione prestito per la costruzione del macello — Moruzzo: Legato Micoli: bilancio 1927-29 — Pinzano al Tagliamento: Congregazione di Carità: bilancio 1929-31 — Palmanova: Ospedale civile: bilancio 1929 — Varmo: Congregazione di Carità: bilancio 1929-1931 — Travesio: Ammortamento prestito ricevuto dallo Stato per l'Opera di soccorso agli emigranti rimpatriati dalla guerra — Morsano al Tagliamento: Svincolo cauzione versata dalla ditta Giraldi Pietro a garanzia lavori costruzione casa segretario — Tavagnacco: Ammortamento debito verso lo Stato per mutui concessi per l'opera di soccorso agli emigranti rimpatriati causa la guerra — Varmo: Rinnovazione effetto cambiario con la Banca di Codroipo — Ronchis: Ammortamento mutuo concesso dallo Stato per i soccorsi agli emigranti rimpatriati all'inizio della guerra — Lauco: Assunzione mutuo di lire 200.000 per dimissioni passività — Paluzza: Sussidio all'Asilo ciechi in Trieste — Tolmezzo: Rateazione debito verso l'Erario per contributi scolastici suppletivi ed assunzione relativi interessi — Provvedimenti: Convenzione col signor Marsco circa riparazione danni di guerra alla casa già adibita a scuole elementari — Pordenone: Rinuncia alla contrattazione del prestito di L. 700.000 per definizione passività dipendenti dai lavori della ferrovia Pordenone-Aviano — Cividale: Svincolo cauzione prestata dall'appaltatore lavori costruzione fossa e chiosco per ponte bilico e piano scaricatore — Moruzzo: Inversione mutuo di L. 50.000 concesso dalla Cassa D.D. P.P. per la costruzione edificio scolastico del capoluogo in favore del fabbricato scolastico di Santa Margherita — S. Quirino: Vendita area dei vecchi cimiteri — Maniago: Aumento del quarto sulla tariffa tassa cani — Porpetto: Acquisto pagelle scolastiche agli alunni poveri — Sequals: Sussidio alla famiglia del tubercolotico Giacomo Lisa — Stregna: Regolamento applicazione tassa sul bestiame — San Leonardo: Contributo offerta bandiera alla stazione R.R. C.C. — Cividale: Offerta premio per il saggio ginnastico dell'O. N. B. — Bagnaria Arsa: Contributo all'Ospizio Marino Friulano — Rigolato: Contributo alla Milizia V. S. N. per le gare ginniche fra i premilitari — Udine: Contributo all'adunata dell'O. N. D. ai Confini della Patria — Udine: Iscrizione perpetua del Comune a socio perpetuo dell'Opera Naz. Mat. e Infanzia — Prata di Pordenone: Assunzione spesa affittanza locali per trattenimenti a favore dell'O. N. B. — Moimacco, Prato Carnico, Tricesimo, Zoppola: Contributo al Comitato comunale dell'O. N. B. — Brugnera: Pagamento L. 2000 al Patronato scolastico per forniture oggetti scolastici agli alunni poveri — Aquileia: Contributo al dopo-scuola comunale — Forni Avoltri: Contributo all'Associazione Filarmonica — Buia: Gratificazione ai maestri addetti al dopo-scuola — Socchieve: Compenso ai maestri Peresson e Fiorentino per il dopo-scuola — Rigolato: Assunzione di spesa per acquisto mobilio per la Casa del Fascio — Martignacco: Sussidio al Fascio femminile — Morsano al Tagliamento: Installazione apparecchio telefonico nell'Ufficio municipale — Pavia di Udine: Concorso del Comune per spedalità di ricoverati non assolutamente miserabili — Fanna: Contributo alla scuola di disegno professionale — Udine: Disciplina dei rapporti con l'Amministrazione della Provincia per la fornitura di acqua potabile e concessione condutture sotterranee lungo le strade provinciali — Amministrazione Provinciale: Contributo per la spesa di costruzione della chiavica in via Romeo Battistig in Udine — Prato Carnico: Assistenza all'infermo indigente Agostinis Gottardo — Nimis e Forni Avoltri: Contributo ai corsi estivi di coltura in Enego.

Affari rinviati

Tolmezzo: Consorzio boschi carnici: Istituzione borsa di studio — Clauzetto: Regolamento per l'uso dei beni comunali — San Giorgio di Nogaro: Affranco canoni enfiteutici delle ditte Keschler e Pez — Cooperativa Friulana di Consumo di Udine: Ricorso contro negata licenza commercio vendita pane — Claut: Maggiore spesa per l'acquisto di esemplari della Rivista Natura — Tolmezzo: Ospedale Civile: rimborso spese sostenute dalle Scuole per gli esami di abilitazione all'esercizio di infermiere — Udine: Obbligo del tassametro; modifiche alla tariffa auto-vetture in servizio di piazza — Pocenia: Compenso all'incaricato del servizio di erogazione dei sussidi di disoccupazione — Maniago: Autorizzazione per l'aumento del quarto sulla tariffa tassa sul bestiame — Trivignano: Svincolo cauzione prestata dalla ditta Flebus a garanzia lavori di costruzione fabbricato comunale — Pocenia: Acquisto pagelle per alunni poveri — Travesio: Concessione sussidio al dopo-scuola estivo.

Affari respinti

San Vito al Torre: Ermenegildo Gallina: ricorso negata licenza commercio — Palmanova: Ricorso Giuseppe Bauchiero contro tassa famiglia — Martignacco: Ricorso di Monino Massimiliano contro applicazione imposta industria su redditi di Cat. C.

Deliberazioni varie

San Vito al Tagliamento: Ricorso di Pietro Baggio contro l'applicazione della tassa di esercizio (accoglie e riduce) — Basiliano: Bertoni Maria e Romano Giuseppe: esonero cauzione commerciale (non autorizza).

Nomina onorifica

Apprendiamo che il Segretario generale del Consiglio Provinciale dell'Economia e Direttore dell'Ufficio stesso, dott. Adolfo Giaccone, è stato di recente nominato rappresentante di detto Consiglio presso quello d'Amministrazione della locale Cassa di Risparmio, in sostituzione del compianto cav. Ettore Spezzotti.

All'egregio dott. Giaccone, il quale fu già a suo tempo Segretario del Credito Italiano di Napoli, porgiamo i migliori auguri per l'importante nomina conferitagli.

L'esito dell'inchiesta "Cicinelli"

L'Ufficio del Podestà comunica:

E' stata presentata al Podestà la relazione dell'Ufficio Sanitario Municipale riguardante i rilievi apparsi su un giornale cittadino circa un inconveniente che si sarebbe verificato al funerale del signor Melinis.

Dalle indagini accuratamente esperite a mezzo di numerosi testimoni, degni della massima fede, è risultato che l'inconveniente, cui il giornale cittadino ha alluso, non ha avuto luogo.

E' stata pure presentata al Podestà la relazione della speciale Commissione nominata allo scopo di accertare se le bare eseguite nella Officina della Ditta Cicinelli, rispondano alle indispensabili condizioni di igiene e di resistenza.

La Commissione, eseguiti gli opportuni rilievi ed esaminati gli atti relativi alla fornitura delle bare al Comune ed ai privati da parte della Ditta Cicinelli, ha concluso quanto segue:

a) che tutte le bare esaminate e che si trovano nel deposito di via Giovanni Martini, corrispondono per dimensioni e spessori a quelli fissati dagli art. 2 e 3 dell'allegato B) al contratto di data 19 giugno 1924;

b) che il legname adoperato è stagionato e di seconda scelta commerciale;

c) che nella quasi totalità le bare hanno i fianchi, le testate, i fondi ed i coperti eseguiti in più pezzi con commettiture ed incollature contemporanee e che tali congiunzioni risultano lavorate bene;

d) che, allo scopo di evitare, per azioni sfavorevoli la sconnessione delle commettiture, necessita applicare nello interno delle pareti delle bare e normalmente al piano di distacco, un conveniente numero di lamine di ferro saldate con grosse viti.

Il Podestà, tenuto conto che i campioni di bare accettati dall'Ufficio Sanitario del Comune e depositati presso la Ditta Cicinelli, ai quali si richiama l'articolo 3 dell'allegato B) al contratto 19 giugno 1924, hanno i fianchi e le testate costituiti da tavole di un solo pezzo, ha ordinato alla Ditta Cicinelli di provvedere — entro un mese — a quanto è stato prescritto dalla speciale Commissione alla lettera D.

Ha infine disposto, con odierna ordinanza, che l'Ufficio Sanitario Municipale faccia una ispezione bimestrale alle officine ed ai depositi dei fornitori di bare mortuarie, allo scopo di esaminare se queste abbiano i requisiti indispensabili di igiene e di sicurezza.

Nobile iniziativa
degli amici di Giovanni Bissattini

Sottoscrizione per un fondo perpetuo in memoria del compianto e benemerito cittadino cav. uff. Giovanni Bissattini:

Ditta Luigi Moretti L. 50 — Del Pup Antonio e Clorinda L. 50 — Senatore barone cav. di gr. cr. Elio Morpurgo e Morpurgo bar. cav. prof. Enrico L. 50. — Pezzali Enrico e Nella L. 30.

Hanno versato lire 25 ciascuno: Cera Ercole — Guatti Antonio — Stabile e Rocco — Omez cav. rag. Ugo — Del Negro Giuseppe — Del Mestre Leone — Dorotea Federico — Pagavini Ernesto — Fachini cav. ing. Carlo.

Hanno versato lire 20: Valle Giuseppe — Blasoni Angelo — Ditta Cecutti e Zilli — Berthod cav. prof. Flavio — Colutta dott. Antonio — Cavarzerani cav. prof. dott. Antonio — Dal Dan rag. dott. Mario.

A. F. Gasparini, fiorista, L. 15.

Hanno versato lire 10: Mizzau cav. Giuseppe — Marzuttini Carlo — Pravisani Alfonso — Olivo Valentino — Vuga dott. Renzo — Scaini Guglielmo — Paretti Gino — Madrassi Guido — Mieni cav. arch. Cesare — Driussi ragioniere Ettore — Ronzoni Aleardo — Mantovani prof. Domenico ed ing. Nino — Zanuttini cav. avv. Secondo — Turchetti Iginio — Boschian Enrico.

Saccavini Umberto lire 5.

Totale L. 4238 (continua).

Le oblazioni si ricevono presso il comm. Ugo Zilli e presso l'Amministrazione del nostro Giornale.

Nozze

Ieri mattina col doppio rito si sono celebrate le nozze auspicatissime del signor Giovanni Scala di Paularo attivo e stimato funzionario delle Ferrovie dello Stato a Pontebba e già segretario di quella balda Sezione dell'A. N. Alpini, con la gentile signorina Norma Gabai. Furono testimoni all'atto nuziale il signor Pietro De Sabata e il signor Ippolito Zandonella già Segretario della Sezione Alpini di Udine ed ora negoziante in manifatture a Pontebba.

Alla coppia felice, cui nella lieta circostanza pervennero numerosi e ricchi doni e fiori a profusione, inviamo i più fervidi auguri.

Cinema Concerto Estivo

Questa sera dalle 20,30 in poi

Ultime repliche del capolavoro della Warner Bros:

I lupi della City

Dramma passionale e d'avventure terrorizzanti riescono a poco a poco a dissipare le tenebre che li avvolgono ed a trovare finalmente nella pace campestre l'agognata felicità.

Protagonisti:

Dolores Costello e Conrad Nagel

Cinema Concerto Eden
I MISERABILI

L'eccezionale ripresa del grandioso romanzo di Victor Hugo ha il seguente ordine di spettacoli: Oggi martedì primo programma «Fantine»; domani mercoledì secondo programma «Cosette»; giovedì terzo ed ultimo programma «Jean Valjean».

Successo enorme. Grande orchestra.

Il nuovo Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici

Domenica, venne convocata l'assemblea dell'Ordine dei Medici della Provincia di Udine, per la nomina del nuovo Consiglio direttivo, in sostituzione della Commissione provvisoria che ha cessato le sue funzioni.

I votanti furono 196. La votazione diede il seguente risultato:

Dott. Pisenti Gustavo voti 155 — dott. Vazzola Giuseppe, 150 — dott. Feruglio Aldo, 148 — dott. Botteselle Ruggero, 148 — dott. Cavarzerani Antonio, 38 — dott. Toso, 29 — dott. Berghinz Guido, 29 — dott. Berolini, 18.

Vennero perciò eletti i signori dottori: Pisenti, Vazzola, Feruglio e Bottesolle.

Il Sindacato Medici Fascisti designerà gli altri quattro componenti il nuovo Consiglio.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Per onorare la memoria del compianto notaio dott. Teodosio Pecolli, la Vedova, signora Augusta D'Orlandi, ha versato la somma di lire 200 per iscrivere il Suo nome del Libro d'oro dei soci perpetui della «Dante Alighieri».

TRATTORIA COMUNALE

z Oggi — Mattina: Spaghetti al sugo - Stracotto di bue e uova - Contorno.

Sera: Riso e zucchine - Vitello tonnato - Contorno.

Cronaca Sportiva

Trofeo "Fernet Branca"

RISULTATI V[a] GIORNATA

S. Osvaldo batte Edera B. 4-0
I° Stormo Caccia b. Dop. Bulfons 4-3

La prima partita si è svolta con una facile vittoria del S. Osvaldo nettamente superiore agli avversari. L'Edera B avrebbe potuto fare qualcosa di meglio se i suoi uomini dopo il secondo goal non si avessero completamente smontati.

Un esempio invece di imperiosa volontà ce l'ha dato invece la bella squadretta del Dopolavoro Az. Bulfons di Tarcento. Battuta dopo mezz'ora di gioco per 3 a 1, ha saputo rimontare così bene nella ripresa tanto da portarsi alla pari (3 a 3) senonchè all'ultimo momento un'intempestiva uscita del portiere arancione donava la vittoria alla quadrata compagine degli «Avieri». Vittoria non demeritata forse ma sudatissima quanto mai. Questo incontro, non sempre bello in linea di tecnica, ha interessato moltissimo il numeroso pubblico corretto ed entusiasta.

Gli aviatori hanno giocato meglio nel primo tempo mentre taluni spostamenti nella ripresa non sono stati proprio affatto indovinati. Debiluccia in difesa, questa squadra possiede una buona linea attaccante, ove eccelle il mezzo sinistro Belazzachi, giocatore di ottime qualità. Anche il mediano sinistro ha della stoffa come pure l'ala destra del primo tempo si è rivelata giocatore giudizioso e di buon rendimento.

I ragazzi del team «Aziendale Bulfons» hanno combattuto generosamente la loro battaglia e sono degni di lode. Fra i migliori il terzino destro, il centro avanti e l'ala sinistra.

Del S. Osvaldo, benchè abbia disputato una bella prova, c'è poco da dire poichè posto ad un facile confronto. In buona giornata Barilli autore di parecchi goals.

Domenica avrà luogo l'ultima giornata delle partite di «girone». Fra otto giorni avremo dunque le quattro finaliste.

L'interesse per i venturi match viene manifestata chiaramente dal numeroso pubblico che domenicalmente affolla il bel campo di Chiavris.

G. M.

LA CLASSIFICA

Girone A

Squadra				
Edera A	partite	2	punti	4
I° Stormo Caccia	»	3	»	3
Dop. Bulfons	»	3	»	2
S. Gottardo	»	2	»	1

Girone B

Squadra				
S. Rocco	partite	2	punti	4
S. Osvaldo	»	3	»	4
Edera B.	»	3	»	2
Itala	»	2	»	0

Manifestazione natatoria al Lago di Cavazzo

Il giorno 21 corrente, organizzata dalla 55.a Legione Alpina e del Dopolavoro di Gemona, col patrocinio dell'Ente Provinciale Sportivo Fascista avrà luogo una manifestazione Natatoria al lago di Cavazzo.

Saranno disputate le seguenti gare:

Metri 80, velocità stile libero.

Metri 250, mezzo fondo stile libero. La partenza verrà data per batteria aventi la formazione richiesta dal numero dei concorrenti.

Essendo lo scopo della manifestazione quello di diffondere il sano ed utile esercizio del nuoto, potranno prender parte alle gare anche i non tesserati del C.O.N.I. e precisamente:

Le Camicie nere della 55a Legione Alpina; gli appartenenti ai Corpi militari; gli Avanguardisti; i Dopolavoristi friulani; tutti gli atleti inquadrati dallo Ente Sportivo Provinciale.

I concorrenti, all'atto dell'iscrizione, dovranno indicare la Società, Corpo militare o Ente al quale appartengono. Le iscrizioni sono gratuite.

Sono in palio notevoli premi individuali ed una coppa da assegnarsi al Corpo militare, Società Sportiva o Dopolavoro che avrà piazzato il maggior numero di concorrenti tra gli arrivati in tempo massimo.

Il tempo massimo sarà dato con un terzo in più del tempo segnato dal primo arrivato.

Si invita le Società a voler curare che prendano parte alla suddetta manifestazione il maggior numero possibile di atleti; essendo il nuoto uno degli sports al cui incremento, per la manifesta volontà di S. E. Turati deve farsi sempre più maggiore.

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Domenica 14 luglio 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	51.14	754.71	752.07
Pressione al mare	761.88	763.08	763.42
Temperatura	25.0	29.0	24.8
Umidità (0-100)	59	54	72
Vento Direzione	SE		
Vento Forza	deb.	calma	calma
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 31,4
Temperatura minima: 18,0
Acqua caduta: mm. 0,0

Lunedì 15 luglio 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	751.29	754.42	754.33
Pressione al mare	761.90	764.90	764.87
Temperatura	21.0	23.5	24.0
Umidità (0-100)	58	54	55
Vento Direzione		SE	
Vento Forza	calma	deb.	calma
Nebulosità (0-10)	10	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 27,8
Temperatura minima: 1822
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:
Venti deboli da Nord; cielo sereno; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 15 — Situazione barica: Anticiclone permanente presso le Isole britanniche (771), mare Nord estendendosi a gran parte dell'Europa. La pressione minima trovasi sul mar di Levante (755), e forma una lieve saccatura sulla penisola italiana.

Probabilità: Questa situazione non subirà modificazioni notevoli nelle 24 ore. Persisterà quindi in generale il bel tempo e quasi calmo, però annuvolamenti nelle ore più calde si avranno sul versante tirrenico e sulla Valle Padana; Annuvolamenti insieme con qualche manifestazione temporalesca potranno aversi all'alto e medio Adriatico e più ancora sull'Appennino. Predominio di venti settentrionali deboli. Temperatura pressapoco stazionaria. Alquanto mosso l'Adriatico.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

MOBILI artistici e comuni ogni stile, Visitate l'Esposizione permanente presso la fabbrica Serafini, Udine, Via Andreuzzi (dietro la Chiesa S. Giorgio) — Prezzi aggiornati.

RIPETIZIONI ISTITUZIONI DIRITTO impartisce professore a studenti Istituto Tecnico — Via Maniago presso Vicentini.